LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 Dlgs 62/2017)

ESAME DI STATO

Classe	**5D**
Anno scolastico	**2022-2023**
Coordinatore di classe	**BARELLA DANIELA**
Dirigente scolastico	**Dott.ssa Carminia CASSARINO**

Sommario

LA CLASSE 3

Quadro orario della classe 3
Continuità didattica - docenti del triennio 3
Membri interni commissione esaminatrice 4
Storia della Classe – Profilo della classe 4

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI 5

Educazione Civica 5
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento 11
Progetti interdisciplinari attuati con il CLIL 11

ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE 15

Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso 15

SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE 16

Prima prova 16
Seconda prova 16
Valutazione delle simulazioni 17

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO 17

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 17

FASCICOLO ALLEGATI 17

IL CONSIGLIO DI CLASSE 19

LA CLASSE

Quadro orario della classe

Materia	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e cultura straniera	3
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	4
Fisica	3
Scienze naturali	3
Disegno e storia dell’arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione o attività alternativa	1
totale	**30**

Continuità didattica - docenti del triennio

Coordinatore della classe: Prof./Prof.ssa BARELLA DANIELA

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	MISTERO STEFANIA	MISTERO STEFANIA	MISTERO STEFANIA
Lingua e cultura latina	MISTERO STEFANIA	MISTERO STEFANIA	MISTERO STEFANIA
Lingua e cultura straniera	TRONCONE CONSOLATA NELLA	TRONCONE CONSOLATA NELLA	TRONCONE CONSOLATA NELLA
Storia	PIRASTRU MARINELLA	PIRASTRU MARINELLA	BONADIES MANUELA
Filosofia	PIRASTRU MARINELLA	PIRASTRU MARINELLA	BONADIES MANUELA
Matematica	BARELLA DANIELA	BARELLA DANIELA	BARELLA DANIELA

Fisica	BARELLA DANIELA	BARELLA DANIELA	BARELLA DANIELA
Scienze naturali	MARCHISIO MARCO	MARCHISIO MARCO	MARCHISIO MARCO
Disegno e Storia dell'Arte	GILOTTO PAOLA MARIA	GILOTTO PAOLA MARIA	GILOTTO PAOLA MARIA
Scienze motorie e sportive	RINALDI LETIZIA	RINALDI LETIZIA	RINALDI LETIZIA
Religione	FONTANELLA GUY	FONTANELLA GUY	FONTANELLA GUY

Membri interni commissione esaminatrice

Cognome e nome	Disciplina
BARELLA DANIELA	**Matematica-fisica**
BONADIES MANUELA	**Filosofia-storia**
TRONCONE CONSOLATA NELLA	**Inglese**

Storia della Classe – Profilo della classe

La classe 5D è composta da 17 studenti, che hanno costituito un gruppo classe stabile nel corso del triennio, tranne una ragazza che si è inserita quest'anno, mentre nel biennio ci sono stati alcuni trasferimenti, fisiologici nel corso di formazione di una classe. In questi cinque anni gli studenti hanno saputo costruire dinamiche relazionali positive tra loro e con i docenti.

Tutti gli alunni hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, sono disciplinati e attenti durante tutte le ore di lezione, sebbene la partecipazione sia risultata a volte passiva, forse anche per il carattere timido e schivo di alcuni allievi, che però hanno migliorato molto il loro atteggiamento durante il quinquennio.

Nel corso degli anni la classe ha saputo gestire la didattica a distanza, la didattica mista, nonostante le difficoltà oggettive imposte dalla pandemia e ha dimostrato la capacità di riprendere regolarmente il lavoro in

presenza, mettendo in luce un notevole impegno nell' affrontare le scadenze dell'attività didattica.

Dal punto di vista didattico è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento. Un primo gruppo di studenti raggiunge risultati molto buoni in tutte le materie, talora anche eccellenti, dispone di strumenti culturali, grazie a un'applicazione regolare allo studio, basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo.

Una parte si è dimostrata disponibile al dialogo educativo e, nell'arco del percorso formativo, ha evidenziato una maturazione del metodo di studio, acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline, e ha ottenuto risultati buoni o comunque lusinghieri; un gruppo di studenti, che ha intrapreso il percorso liceale con carenze pregresse, attraverso un lavoro metodico e l'impegno personale, è cresciuto culturalmente; soltanto qualche studente talvolta evidenzia ancora incertezze nell'elaborazione autonoma e critica dei contenuti in qualche materia.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Educazione Civica

L'itinerario di Educazione civica è stato svolto in ottemperanza alla normativa vigente – con particolare riferimento alla legge 169 del 30 ottobre 2008, alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 e al D.M. n° 35 del 22 giugno 2020 – e in conformità sia al Piano di Lavoro del Dipartimento di Storia e Filosofia, sia al Curricolo di Educazione civica elaborato da apposita Commissione del Liceo.

In particolare, il D.M. n° 35 individua i tre nuclei concettuali fondamentali a cui i Consigli di classe si devono ispirare nella scelta delle attività da proporre:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile

- Cittadinanza digitale

Il CdC della 5D, inoltre, per lo svolgimento delle attività di Educazione civica, si è attenuto strettamente alle indicazioni contenute nelle Linee guida:

- la prospettiva trasversale della disciplina;
- la contitolarità dell'insegnamento, affidato all'intero consiglio di classe, con il coinvolgimento anche del docente di potenziamento di materie giuridiche;
- la quota minima di 33 ore annuali;
- la valutazione periodica e finale espressa dal docente coordinatore, sulla base degli elementi acquisiti dai colleghi del CdC.

Il percorso di Educazione civica proposto agli allievi è stato ampio e articolato e si è composto di attività diverse:

- **approfondimenti** presentati dai diversi docenti, che hanno declinato i nuclei concettuali della materia collegandoli agli argomenti di volta in volta affrontati nelle singole discipline;
- **interventi** specifici del prof. Davide Nucifora riguardanti la Dichiarazione universale dei diritti umani, l'Unione europea e l'ONU;
- **spettacolo :** spettacolo del FABER "il delitto Matteotti"
- **conferenze**:
  - conflitto tra Russia e Ucraina
  - Prevenzione tumori (LILT)
  - conferenza Donazioni organi a cura dei medici della Città della salute – Molinette di Torino
  - conferenza Aula Magna "Mettilo KO"'Proteggiti dai colpi bassi" Dott.Gamba Prof.Annoscia Prof.Schittulli
  - Video conferenza visita virtuale CNAO Pavia
- **uscita didattica** a Barcellona "utilizzo energie rinnovabili e green";

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Segue il prospetto riassuntivo delle attività svolte:

Piano degli argomenti - Educazione Civica 5D

LETTERE

Nucleo	Contenuti
Costituzione	• I campi di sterminio. Visione spettacolo " In quelle tenebre". Interviste di Gitta Sereny a Franz Stangl, comandante dei campi di sterminio di Sobibor e Treblinka. • L'omofobia. Visione spettacolo "Il seme della violenza" di Moises Kaufman. Dalle interviste condotte sul caso dell'uccisione di Matthew Shepard per motivi di odio omofobico. • I campi di sterminio e la soluzione finale spiegati da Primo Levi. Letture di riferimento "Se questo è un uomo", " I sommersi e i salvati" • Il campo di Dachau fotografato da Lee Miller. Testo di riferimento : " La vasca del Führer. Serena Dandini. • Il sistema scolastico nell'antica Roma. Quintiliano e l'istruzione pubblica. • Le riforme scolastiche e la condizione infantile dopo il processo risogimentale. Testi di riferimento "Rosso Malpelo"; " L'inchiesta in Sicilia" di Franchetti- Sonnino. Cenni al libro "Cuore".
Cittadinanza Digitale	
Sviluppo Sostenibile	

INGLESE

Nucleo	Contenuti
Costituzione	- L'estensione del diritto di voto nell'età vittoriana: il Cartismo. Le leggi che portarono al suffragio universale maschile (First Reform Act – 1832, Second Reform Act – 1867, Third Reform Act – 1884). - David Lloyd George, il People's Budget e l'inizio del Welfare State.

	- Il Movimento delle Suffragette. Il ruolo delle donne durante il primo conflitto mondiale e la concessione del diritto di voto nel 1918 e nel 1928.
Cittadinanza Digitale	
Sviluppo Sostenibile	

FILOSOFIA

Nucleo	Contenuti
Costituzione	Nazionalità e cittadinanza tra Ottocento e Novecento Cittadinanza attiva e organizzazione degli impegni scolastici Debate Kant - Hegel sulla guerra Kierkegaard / Feuerbach e la questione religiosa Debate sul lavoro: "Il lavoro nobilita l'uomo" versus "Il lavoro svilisce l'uomo" L'ateismo di Stato e le religioni oggi Le trasformazioni sociali, politiche e culturali tra fine Ottocento e inizio Novecento Ideologie: liberalismo, socialismo, nazionalismo, razzismo, antisemitismo. Movimenti e partiti di massa. Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia Rerum Novarum, Cristianesimo sociale, Patto Gentiloni, Partito Popolare italiano, Patti Lateranensi. La Shoah: Dachau e Auschwitz La Costituzione italiana - Contesto storico, principi ispiratori, struttura, articoli fondamentali, diritti e doveri, ordinamento della Repubblica. Approfondimento di <u>tematiche di EDUCAZIONE CIVICA</u> complementari ai contenuti curricolari di Storia: Il suffragio femminile e i diritti delle donne La paura del diverso I conflitti di lavoro nello Stato democratico Il mito della democrazia diretta

	Il Commonwealth I crimini contro l’umanità L’ONU e i suoi poteri Il referendum La Costituzione Italiana Disarmo e sicurezza internazionale La cittadinanza europea: dalla CEE all’Unione Europea Il governo dell’economia mondiale La difesa dell’ambiente Gli interventi umanitari
Cittadinanza Digitale	
Sviluppo Sostenibile	

STORIA

Nucleo	Contenuti
Costituzione	Nazionalità e cittadinanza tra Ottocento e Novecento Uguaglianza formale e sostanziale: articolo 3 della Costituzione Video su Dachau L'ateismo di Stato: lo Stato e le religioni oggi Approfondimento documenti sul lavoro
Cittadinanza Digitale	
Sviluppo Sostenibile	

MATEMATICA -FISICA

Nucleo	Contenuti
Costituzione	
Cittadinanza Digitale	
Sviluppo Sostenibile	La parità di genere : lettura "Le donne nella fisica" Emily Noether

SCIENZE

Nucleo	Contenuti
Costituzione	
Cittadinanza Digitale	
Sviluppo Sostenibile	Le piogge acide. Etanolo, NADH e fegato: i danni metabolici dovuti all'alcolismo.

STORIA DELL'ARTE

Nucleo	Contenuti
Costituzione	
Cittadinanza Digitale	

Sviluppo Sostenibile	Educare alla valorizzazione dei Siti UNESCO in Piemonte, a partire dalle Residenze Sabaude, realtà storiche e nuove realtà. Lavori a gruppi, valorizzazione siti UNESCO in Piemonte: Reggia di Venaria, Siti palafitticoli del Lago di Viverone, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX secolo.

DIRITTO

Nucleo	Contenuti
Costituzione	Dichiarazione universale dei diritti umani e confronto con la parte prima della nostra Costituzione. Organismi sovranazionali: Unione Europea, Nato, Onu (composizione, compiti, funzioni e attribuzioni).
Cittadinanza Digitale	
Sviluppo Sostenibile	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Titolo del progetto

VALORIZZIAMO IL TERRITORIO: il canale Cavour

Tale progetto è nato in collaborazione con "Associazione Culturale I luoghi e la storia" di Ivrea il cui presidente è il Dott Doriano Felletti e con storici locali.
Conoscere la storia del paese dove si vive o dove si va a scuola, sapere chi sono i personaggi che danno il nome alle strade della cittadina, cosa rappresentano i monumenti che si incontrano nelle piazze e tant'altro sul territorio rappresentano alcuni degli obiettivi che ci si è proposti di raggiungere con questo progetto.
L'idea è nata dalla voglia di conoscere un semplice corso d'acqua che accompagna la vita dei Chivassesi da sempre: il canale Cavour.
Lo sviluppo dell'idea è andato oltre la semplice raccolta dati da archivi e biblioteche, ma, partendo dalla formazione in aula svolta in orario curriculare dai

docenti interni delle aree disciplinari coinvolte si è passati alla formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo e alla formazione da parte di esperti esterni.

Attraverso l'intervento dello storico locale Giorgio Cena e del Dott. Cesare Rocca (Ente nazionale Risi), i ragazzi sono stati accompagnati nella visita della presa del Canale, hanno potuto visionare documenti storici e attingere informazioni.

Il PCTO si è concluso per tutti i ragazzi con la partecipazione come Apprendisti Ciceroni alle giornate del Fai il 26 marzo 2022.

Tale progetto ha avuto una durata biennale, per un totale di 52 ore.

I seguenti due progetti sono stati sviluppati durante il quarto anno per un totale di 40 ore attraverso l'associazione DEINA che è un'Associazione di Promozione Sociale che realizza sull'intero territorio nazionale percorsi di approfondimento storico volti a formare i giovani a un uso consapevole della storia e delle memorie.

CITTADINANZA DIGITALE

Essere cittadini attivi oggi significa anche essere in grado di adoperare consapevolmente i nuovi media e sapersi muovere nella rete in modo responsabile: in altre parole, la cittadinanza oggi è anche digitale.
I rischi e le opportunità offerte da internet fanno parte del vissuto quotidiano degli studenti. Questi laboratori hanno cercato di costruire momenti di confronto e riflessione collettiva per educare i ragazzi a un utilizzo consapevole dei nuovi media. Una prospettiva storica ha aiutato a guardare al presente con spirito critico, riflettendo sulle analogie tra gli usi e gli abusi della comunicazione ieri e oggi. Si è dedicata particolare attenzione all'aspetto visuale dei nuovi media, adottando gli strumenti concettuali della media education.
Il lavoro è stato svolto in parte in presenza e in parte a distanza attraverso 5 laboratori: storia dei media, Le immagini e la costruzione del senso, Il cyberbullismo: lo sviluppo della violenza online ,Linguaggi d'odio su internet ;Come contrastare l'odio online?

SVILUPPO SOSTENIBILE AMBIENTARSI IN UN PIANETA IN CRISI

Essere cittadini oggi vuol dire interrogarsi sul mondo sempre più complesso e interconnesso in cui viviamo. Nessun cittadino oggi può prescindere dalle nuove sfide politiche e sociali comportate dal cambiamento climatico.
Intessere un percorso educativo che parli di tutela ambientale, riduzione delle di disuguaglianze e sviluppo sostenibile significa affrontare con spirito critico diversi temi cruciali: il significato geologico del termine antropocene, le forme emergenti di partecipazione e cittadinanza, la responsabilità individuale e collettiva nei confronti dell'ambiente, le migrazioni climatiche e la questione degli stili di vita e dei consumi.
Si sono coinvolti gli studenti con un doppio sguardo; da un lato, la prospettiva storica che consente di posizionare i temi trattati in un contesto più ampio, dall'altro, si è dedicato particolare attenzione al presente dei ragazzi e al mondo in cui vivono e si muovono.

Il lavoro è stato svolto in parte in presenza e in parte a distanza attraverso 5 laboratori: Sostenibilità, ambiente e antropocene: un'introduzione L'impronta ecologica Imparare a discutere di ambiente. Chi è responsabile? Scrivere il futuro.

Entrambi i progetti si sono conclusi con una presentazione da parte di ogni gruppo alla classe del lavoro svolto.

Per problemi di salute una ragazza ha invece svolto durante il quinto anno un percorso diverso: Sportello energia (per 35 ore)

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di **competenze trasversali** e a sostegno dell'**orientamento** che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle **scuole secondarie di II grado** del territorio italiano.
Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica **solidale, condivisa e socialmente responsabile**. Il percorso si avvale di **13 lezioni in e-learning**, con relativi test di verifica, e di un **project-work** finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

COMPETENZE

Tutti i progetti del pcto di questi ultimi anni, nonostante la pandemia, hanno fatto sì che i ragazzi riuscissero a sensibilizzarsi su vari temi, sia quello energetico sia quello del territorio, sia tutti quelli proposti da DEINA.
Riuscire a terminare questi percorsi ha richiesto differenti abilità, che comprendono competenze prevalentemente analitiche, ma anche flessibilità e fantasia, indispensabili per la buona riuscita del percorso stesso.
In particolare:

- capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- capacità di lavorare con altri in maniera costruttiva;
- creatività e immaginazione;
- capacità di trasformare le idee in azioni;
- capacità di comunicare efficacemente con gli altri

Progetti interdisciplinari attuati con il CLIL

Gli studenti, nel corso del quinto anno, relativamente all'insegnamento di una disciplina in lingua, hanno svolto i seguenti moduli:

CLIL - THE ARTS - THEORY OF KNOWLEDGE

L'Unità CLIL **"*The Arts*",** proposta agli allievi in modalità di didattica mista, si configura come un'attività complementare al Progetto DIDEROT svolto nelle ore di Storia dell'Arte e consiste in una introduzione alla "Teoria della conoscenza" applicata all'ambito artistico.
La "Teoria della conoscenza" è una componente obbligatoria in ogni programma internazionale di studi (International Baccalaureate Diploma); l'Epistemologia può essere infatti considerata una disciplina trasversale rispetto ad ogni altra materia del curricolo e fondamento di ciascuna.

OBIETTIVI E FINALITA' CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. La lingua svolge nel CLIL un ruolo veicolare, diventa il mezzo attraverso cui i contenuti sono compresi e assimilati. La metodologia CLIL intende creare ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sensibilità multiculturale; essa riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di problem solving ed è centrata sul Task based learning che consente agli studenti di trasmettere e negoziare significati in lingua straniera per raggiungere obiettivi extra-linguistici. I materiali proposti, in questo caso inviati su piattaforma e-learning, sono user-friendly, cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati alla competenza in lingua straniera degli studenti e ai loro interessi. L'utilizzo di

supporti multimediali contribuisce a facilitare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e ad entrare in un contatto vivo con la lingua straniera.

LINGUA VEICOLARE Inglese
DOCENTE CLIL Prof. Manuela BONADIES (docente di Filosofia)
UNITS (11 ore) WHAT IS ART?
JUDGING ART
ART and KNOWLEDGE
ARTS and EDUCATION
ARTS and COMMUNICATION

VALUTAZIONE La valutazione finale tiene conto della capacità di elaborazione personale delle tematiche proposte, della ricchezza dei collegamenti con i contenuti curricolari trasversali e dell'appropriato uso della lingua veicolare.

ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Attività realizzate con la classe nell'anno scolastico in corso

Attività	Descrizione
Progetti PTOF Esperienze svolte	• partecipazione alla stagione teatrale al teatro Elfo Puccini di Milano • incontro con i proff. Fiore e Romeo del Dipartimento di storia e filosofia sul tema "Storia e memoria"
Attività integrative e/o di recupero	• l'attività di recupero è stata svolta sia in itinere sia nella settimana della pausa didattica dal 16 al 20 gennaio.
Viaggi d'istruzione e visite guidate	• Viaggio di istruzione ad Avignone, Arles, Barcellona • Visita virtuale CNAO di Pavia e presentazione nuove scoperte in ambito oncologico
Altre attività/iniziative extracurriculari	Corso di preparazione al Test del Politecnico di Torino (per alcuni studenti)

Attività sportiva/competizioni nazionali	
Partecipazione a convegni/seminari	• Presso la Reggia di Venaria presentazione, da parte degli studenti, dei lavori di ricerca effettuati sulla valorizzazione dei Siti UNESCO in Piemonte 15 maggio 2023 • Progetto Diderot e il ruolo dell'arte contemporanea • Conferenza in Aula Magna tenuta dal docente dell'Università di Verona prof. Valerio Terraroli sull'argomento: "Dall'età simbolista alle Avanguardie: 1886-1916".

SIMULAZIONI DI PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno al fine di ottimizzare la preparazione degli allievi sono stati predisposti gli interventi qui di seguito riportati.

Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico, oltre al normale svolgimento degli elaborati in classe, sono state effettuate le simulazioni della prima prova d'esame:

Data	Durata
13 aprile 2023	6 moduli da 55'

La prova è stata comune a tutte le quinte.

Seconda prova

Nel corso dell'anno scolastico, oltre al normale svolgimento degli elaborati in classe, sono state effettuate le simulazioni della seconda prova d'esame:

Data	Durata
9 maggio 2023	6 moduli da 55'

La prova è comune a tutte le quinte del Liceo Scientifico.

Valutazione delle simulazioni

I criteri di valutazione sono stati costantemente fondati sulle conoscenze, competenze e capacità manifestate dai singoli allievi, secondo descrittori o indicatori dei relativi livelli.

La valutazione, formativa o sommativa, delle prove, in ogni disciplina, è stata espressa mediante apposite griglie che si allegano al presente documento di seguito evidenziate:

- griglia valida per la prova scritta d'italiano;
- griglia valida per la prova scritta di Matematica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio Docenti annualmente revisiona e delibera i **criteri di valutazione** adottati per gli scritti e gli orali delle varie occasioni di verifica, nonché i criteri per l'attribuzione del **voto di comportamento.**

Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-di-valutazione-rev-8-0.pdf

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'ammissione degli studenti delle classi quinte all'esame di Stato si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, articoli 13 e seguenti.

Per la determinazione del credito scolastico si utilizza la tabella dell'Allegato A di cui all'art. 15, comma 2, del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

I criteri per l'assegnazione del credito scolastico sono stati definiti e deliberati in Collegio Docenti. Il documento che raccoglie tali criteri è pubblicato sul sito web istituzionale del Liceo ed è reperibile al seguente link:

https://www.liceonewton.it/downloads/criteri-e-protocolli/criteri-attribuzione-credito-scolastico-rev-7-0.pdf

FASCICOLO ALLEGATI

Costituisce parte integrante del presente documento un fascicolo che contempla:

1. Elenco delle **aree tematiche** comuni ai diversi insegnamenti.
2. **Proposte di griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale**: sono allegate la griglia di valutazione per la prima prova scritta (cfr. quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095), la griglia di valutazione per la seconda prova scritta (cfr. quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018) e la griglia di valutazione della prova orale pubblicata insieme all’Ordinanza (Allegato A all’O.M. 45/2023).
3. **Relazioni conclusive e programma svolto**: sono allegate le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline in cui sono riportate sinteticamente le indicazioni didattiche, i criteri di valutazione e verifica e il programma svolto.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	MISTERO Stefania	Firmato in originale
Letteratura latina	MISTERO Stefania	Firmato in originale
Matematica e fisica	BARELLA Daniela	Firmato in originale
Lingua e cultura straniera	TRONCONE Nella Concolata	Firmato in originale
Scienze naturali (Biologia, Chimica e scienze della Terra)	MARCHISIO Marco	Firmato in originale
Disegno e Storia dell'Arte	GILOTTO Paola Maria	Firmato in originale
Scienze motorie e sportive	RINALDI Letizia	Firmato in originale
Filosofia e Storia	BONADIES Manuela	Firmato in originale
Religione	FONTANELLA Guy	Firmato in originale

La Dirigente Scolastica

Chivasso 15/05/2023 dott.ssa Carminia CASSARINO

_____

Si firma il presente documento per presa visione e accettazione nella sua interezza, comprensivo di allegati.

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5D

SOMMARIO ALLEGATI

1. Aree tematiche comuni ai diversi insegnamenti
2. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
3. Relazioni conclusive delle varie discipline e programma svolto

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

ALLEGATO AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5D

Aree tematiche comuni ai diversi insegnamenti

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
La figura femminile	Discipline umanistiche e/o scientifiche
L’infinito vs limite	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Eroe e antieroe	Discipline umanistiche e/o scientifiche
La natura	Discipline umanistiche e/o scientifiche
La lotta	Discipline umanistiche e/o scientifiche
L’evoluzione	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Il lavoro	Discipline umanistiche e/o scientifiche
La guerra	Discipline umanistiche e/o scientifiche
La società di massa	Discipline umanistiche e/o scientifiche

La crisi dell’io e il tema del doppio	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Il male	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Salute/malattia	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Il progresso	Discipline umanistiche e/o scientifiche
La concezione del tempo	Discipline umanistiche e/o scientifiche
La relatività	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Espressione/repressione	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Le età dell’uomo	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Il sogno	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Diritti, libertà, uguaglianza	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Il viaggio	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Costanti e variabili	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Le trasformazioni	Discipline umanistiche e/o scientifiche
Le certezze	Discipline umanistiche e/o scientifiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarsee/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						**……/60**
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						**……/40**

PUNTEGGIO TOTALE	**……../20**	**……/100**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**PUNTI**
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						**……/60**
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						**……/40**
PUNTEGGIO TOTALE	**……./20**					**……/100**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportunaproporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**PUNTI**
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						**……/60**
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						**……/40**
PUNTEGGIO TOTALE			**……./20**			**……/100**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportunaproporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

INDICATORI, DESCRITTORI E PUNTEGGI DELLA GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

QUESITO/PROBLEMA	Indicatori estratti dal quadro di riferimento del D.M. 769 del 26 Novembre 2018				
INDICATORE	DESCRITTORE	Punti	max	suff	min
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	*5*	*3*	*0,25*
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	*6*	*3,6*	*0,3*
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	*5*	*3*	*0,25*
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	*4*	*2,4*	*0,2*
		20	*20*	*12*	*1*

INDICATORE	PUNTI	DESCRITTORI
1	1	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.
	2	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.
	3	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.
Comprendere	4	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.
	5	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.
2	1	Individua la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.
	2	Non individua correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.
	3	Individua in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.
Individuare	4	Individua con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.
	5	Individua con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.
	6	Individua in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.
3	1	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.
	2	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.
	3	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.
Sviluppare il processo risolutivo	4	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.
	5	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.
4	1	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.
	2	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.
	3	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.
Argomentare	4	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Libro adottato	Chiave di volta - Vol. 4 e 5, Loescher
Docente	GILOTTO Paola Maria
Classe	5D Liceo scientifico di ordinamento
Data	10 maggio 2023

La classe è composta da 17 allievi, i quali hanno maturato un percorso di crescita, acquisendo conoscenze, un buon senso critico e un atteggiamento responsabile.
La partecipazione è stata attiva e curiosa, gli allievi si sono sempre dimostrati interessati a tutte le attività proposte.
Le valutazioni sono più che buone con punte di eccellenza.
Il comportamento è sempre stato corretto.

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Per quanto riguarda la metodologia d'insegnamento, si conviene che:

- lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico, onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti;
- le singole unità didattiche sono state esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio artistico;
- quanto spiegato in classe è stato poi rinforzato con adeguati esercizi tramite il lavoro a casa, gli appunti e l'utilizzo del testo;
- si sono affiancati al libro di testo altri testi e immagini, video e link per poter confrontare le varie trattazioni, approfondire argomenti e abituare gli alunni a un atteggiamento critico nei riguardi dei temi affrontati.

Il docente ha predisposto il suo itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi, allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi.

Ove necessario sono state apportate modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti in itinere, tenendo conto delle specifiche esigenze della classe.

Riepilogando, le modalità di lavoro utilizzate sono state:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ lezione dialogata;
- ✓ lezione interattiva;
- ✓ problem solving;
- ✓ attività laboratoriale;
- ✓ lavoro di gruppo;
- ✓ discussione guidata;
- ✓ attività di recupero /sostegno;
- ✓ attività di approfondimento.

Gli strumenti di lavoro sono stati:

- ✓ libro di testo;
- ✓ dispense o fotocopie;
- ✓ applicativo Microsoft Teams;
- ✓ sussidi audiovisivi;
- ✓ sussidi informatici;
- ✓ testi specifici di arte e monografie;
- ✓ repertorio iconografico tratto da testi specifici.

In particolare, per l'attività di recupero è stato previsto:

- ✓ il recupero in itinere.

Le attività di approfondimento sono state effettuate come di seguito descritto.

- ✓ Una lezione riferita al progetto I Speak Contemporary, ideato dal Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot, attraverso un percorso tematico che ha esplorato i diversi linguaggi dell'arte contemporanea.
  L'incontro "L'arte a volte: fa pensare / Case study: Gabriel Kuri" è stato strutturato con la visione in lingua inglese di alcune opere e lavori dell'artista, analizzando ed esplorando i temi della sua arte attraverso un e-book.
  La metodologia utilizzata è stata fondata sul dialogo e sul dibattito.
  La seconda parte dell'incontro si è svolta tramite un'attività cooperativa laboratoriale di restituzione. La classe è stata divisa in gruppi e gli allievi hanno compilato delle schede proposte, che successivamente hanno spiegato agli altri compagni, giustificandone le scelte e i significati.
- ✓ L'Unità CLIL ***"The Arts"*,** tenuta dalla prof.ssa Manuela Bonadies in compresenza durante le ore di Storia dell'Arte è stata proposta agli allievi in modalità di didattica a distanza ed è stata pensata come un'attività complementare al Progetto DIDEROT. L'attività si è configurata come un'introduzione alla "Teoria della conoscenza" applicata all'ambito artistico.
- ✓ Attività di Educazione Civica relativa alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale (educare alla valorizzazione dei Siti UNESCO in Piemonte).

- ✓ Conferenza in Aula Magna tenuta dal prof. Valerio Terraroli, docente dell'Università di Verona sull'argomento: "Dall'età simbolista alle Avanguardie: 1886-1916".

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- acquisire in modo adeguato il linguaggio specifico della disciplina;
- organizzare le proprie conoscenze al fine di descrivere un'opera d'arte e di contestualizzarla;
- rispettare i tempi e le modalità di consegna.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. A tal proposito era importante che gli alunni conoscessero in modo chiaro e comprensibile le richieste del docente.
Nel trimestre sono state effettuate due verifiche orali di Storia dell'Arte.
Nel pentamestre sono state effettuate due verifiche orali di Storia dell'Arte, una sugli argomenti di Educazione Civica e una sulle attività del CLIL.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle interrogazioni ci si è attenuti allo schema seguente, definito dal Dipartimento, che ha la funzione di correlare i voti assegnati ad un insieme di descrittori.

Tabella di corrispondenza voto / giudizio per le interrogazioni

Livello	*Descrittore*	*Voto/10*
Nullo	Non risponde	2
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di condurre un discorso coerente; assenza di collegamenti; linguaggio ed esposizione inadeguati	3
Decisamente insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti tra i contenuti; linguaggio inadeguato	4
Insufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nell'esposizione effettuata in forma mnemonica; insicurezza nei collegamenti; linguaggio non sempre adeguato	5
Sufficiente	Conoscenze minime, pur con qualche imprecisione; capacità di condurre un ragionamento con qualche lentezza, solo se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze essenziali, ma consolidate; discreta capacità di effettuare collegamenti e di condurre in modo autonomo semplici ragionamenti, esprimendo con chiarezza una tesi o un'argomentazione; linguaggio adeguato.	7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità di espressione; autonomia di ragionamento; capacità di analisi e di cogliere analogie e differenze tra autori e tematiche artistiche; linguaggio appropriato e capacità di contestualizzazione.	8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità nell' esposizione, sapendo cogliere analogie e differenze tra autori e tematiche artistiche; linguaggio pienamente appropriato, capacità di individuare nessi con altre discipline.	9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nell' esposizione; disinvoltura nel costruire ampie periodizzazioni; lettura critica di un'opera d'arte, capacità di sviluppare e comunicare risultati di un' analisi in forma originale e convincente, capacità di effettuare autonomamente ampi collegamenti multidisciplinari.	10

In sede di Consiglio di Classe, si sono valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, indipendentemente dai risultati conseguiti, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico.
Si è tenuto conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico rispetto ai livelli di partenza.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

• L'Ottocento

Romanticismo: caratteri generali.
Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della Speranza.
Theodore Gericault: la zattera della Medusa.
Eugene Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Camille Corot: Il ponte di Augusto a Narni.
La scuola di Barbizon.

La rivoluzione del Realismo.
Gustave Courbet: Gli spaccapietre.
Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.
Jean-François Millet: Le spigolatrici.

I macchiaioli: caratteri generali.
Giovanni Fattori: La rotonda di Palmieri, In vedetta.
Silvestro Lega: Il pergolato.

L'impressionismo: caratteri generali.
Edouard Manet: Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Bar de les Folies Bergère.
Claude Monet: La Grenouillère, Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.
Pierre-Auguste Renoir: La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti.
Edgar Degas: Classe di danza, L'assenzio.

Il postimpressionismo: caratteri generali.
Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Le grandi bagnanti (Filadelfia), I giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire.
Il Neoimpressionismo e le teorie cromatiche di Michel-Eugène-Chevreul.
Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo.
Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto, Notte stellata, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Campo di grano con volo di corvi.

Il divisionismo: caratteri generali.
Giovanni Segantini: Le due madri.
Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris e Il movimento Arts and Crafts.
Art Nouveau: caratteri generali.
Victor Horta: La ringhiera della Maison Tassel.
Antoni Gaudí: Casa Milà, Sagrada Familia.
Hector Guimard: Ingressi della stazione metropolitana di Parigi.
Gustav Klimt: Giuditta I (1901), Giuditta II (1909), Il bacio.

• Il Novecento
I Fauves: caratteri generali.
Henri Matisse: La stanza rossa confronto con La tavola imbandita, La danza.

L'espressionismo: caratteri generali.
Edvard Munch: L'urlo.
Die Brücke.
Ernest Ludwig Kirchner: Cinque donne per strada.

Il cubismo: caratteri generali.
Pablo Picasso.
"Periodo blu": Poveri in riva al mare.
"Periodo rosa": I saltimbanchi.
"Protocubismo": Les demoiselles d'Avignon.
"Cubismo analitico": Ritratto di AmbroiseVollard.
"Cubismo sintetico e collage": Natura morta con sedia impagliata.
"Impegno civile": Guernica.

Il futurismo: caratteri generali.
Manifesto del 1909 di Filippo Tommaso Marinetti.
Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: Gli addii, Quelli che restano, Quelli che vanno (1911), Forme uniche della continuità nello spazio.
Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Rgazza che corre sul balcone, Compenetrazione iridescente n. 7.
Antonio Sant'Elia, le architetture impossibili: La centrale elettrica, Casamento a gradoni da La città nuova, Stazione d'aeroplani e treni ferroviari con funicolari ed ascensori su tre piani stradali.
L'Aeropittura di Gerardo Dottori: Primavera umbra, A 300 km sulla città.

Il dadaismo: caratteri generali.
Hans Arp: Ritratto di TristanTzara.
Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi, L.H.O.O.Q.
Man Ray: Regalo.

Il surrealismo: caratteri generali.
Joan Miró: Il carnevale di Arlecchino.
René Magritte: Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.
Salvador Dalì: Venere di Milo a cassetti, La persistenza della memoria.

- Progetto Diderot - I Speak Contemporary - Fondazione Sandretto Re Rebaudengo:

L'arte a volte: fa pensare / Case study: Gabriel Kuri correlate alle attività del CLIL ***"The Arts".***

Educazione Civica

Corso di formazione UNESCO: Educare alla valorizzazione dei Siti UNESCO in Piemonte, a partire dalle Residenze Sabaude, realtà storiche e nuove realtà.
Lavori a gruppi, valorizzazione siti UNESCO in Piemonte: Reggia di Venaria, Siti palafitticoli del Lago di Viverone, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, Ivrea Città Industriale del XX secolo.
Presso la Reggia di Venaria presentazione, da parte degli studenti, dei lavori di ricerca effettuati .

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	FILOSOFIA
Libro adottato	Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero* 2B, 3A, 3B Paravia
Docente	BONADIES Manuela
Classe	5D Liceo scientifico
Data	14 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe, composta da 17 allievi, non ha potuto giovarsi di una piena continuità didattica nelle discipline storico-filosofiche nel corso del triennio, tuttavia il numero contenuto degli allievi ha favorito un dialogo educativo proficuo e un'interazione ampia e significativa durante le lezioni che si sono svolte sempre in un contesto di condiviso rispetto ed attenzione.

La totalità degli allievi ha mostrato interesse e partecipazione in classe ed ha studiato con continuità ed impegno regolari, manifestando una buona autonomia organizzativa, costruendo impalcature strumentali e concettuali adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissati: un livello buono nell'acquisizione delle conoscenze e nella padronanza del lessico specifico della disciplina filosofica. Alcuni studenti hanno mostrato capacità di rielaborazione personale ed hanno sviluppato maggiore senso critico nell'approccio alla complessità delle tematiche proposte.

Puntuali e solleciti nella consegna degli elaborati scritti, collaborativi nelle interazioni, l'atteggiamento maturo dei ragazzi ha consentito di completare quanto programmato ad inizio anno.

In filosofia è stato svolto il percorso CLIL per il quale si rimanda alla specifica sezione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Elemento essenziale nel processo di insegnamento-apprendimento è il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. A tal proposito è importante che gli alunni conoscano in modo chiaro e comprensibile le richieste dei docenti.
A causa degli estesi periodi di Didattica a Distanza sono state privilegiate le prove orali. Nel caso di valutazione insufficiente in una prova scritta, è sempre stata offerta allo studente l'opportunità di un colloquio come ulteriore verifica di recupero.

In accordo con quanto riportato nel Piano di Lavoro, sono stati adottati i criteri di valutazione stabiliti in sede di Dipartimento e cioè quelli riportati di seguito.

Valutazione delle prove scritte

Nel caso di test a risposta multipla predefinita si stabilisce che la sufficienza verrà assegnata col 60% delle risposte esatte.
Per le tipologie quali la trattazione sintetica o la risposta singola aperta, saranno adottati al massimo 3 indicatori ed, al massimo, 6 indicatori:

1. **CONOSCENZA DEI CONTENUTI**

nulle	gravemente insufficiente	0%
frammentarie	decisamente insufficiente	20%
incomplete o superficiali	insufficiente	40%
complete, ma superficiali con qualche imprecisione	sufficiente	60%
complete e solide	discreto	80%
complete ed approfondite	buono/ottimo	100%

2. **CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI E RIELABORAZIONE**

scarse o nulle	gravemente insufficiente	0%
parziale o poco approfondita	decisamente insufficiente	20%
mnemonica con qualche insicurezza	insufficiente	40%
corretta ma superficiale	sufficiente	60%
corretta e organica	discreto	80%
corretta, originale, personale	buono/ottimo	100%

3. **COMPETENZE LINGUISTICHE**

assolutamente inadeguate	gravemente insufficiente	0%
inadeguate	decisamente insufficiente	20%
accettabili ma imprecise	insufficiente	40%
corretto	sufficiente	60%
corretto e specifico	discreto	80%
ricco e pienamente appropriato	buono/ottimo	100%

In sede di Consiglio di Classe, si sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente

curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

HEGEL
Tesi di fondo del sistema
La dialettica
La Fenomenologia dello Spirito
Coscienza, autocoscienza, ragione
Le figure dell'autocoscienza (servo/signore – la coscienza infelice)
L'Enciclopedia delle scienze filosofiche
La filosofia dello spirito soggettivo
La filosofia dello spirito oggettivo (diritto, morale, eticità e sue istituzioni)
Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

SCHOPENHAUER
Le radici culturali del sistema
Il mondo come mia rappresentazione
La volontà
Il pessimismo
Le vie di liberazione dal dolore
L'arte
L'etica della pietà
L'ascesi

KIERKEGAARD
Le vicende biografiche
L'esistenza come possibilità
La critica all'hegelismo
Gli stadi dell'esistenza
L'angoscia, la disperazione, la fede

FEUERBACH
Destra e sinistra hegeliana
Critica all'Idealismo
La critica a Hegel

La critica alla religione
Umanismo

MARX
Vita e opere
Critica a Hegel e alla società borghese
La religione - Confronto con Feuerbach
Il materialismo storico
Il Manifesto
Il Capitale
La società comunista

NIETZSCHE
Il periodo giovanile
La nascita della tragedia
Apollineo e dionisiaco
Il periodo illuministico
La filosofia del mattino
La morte di Dio e la fine della metafisica
Gli scritti del meriggio
Il superuomo
L’eterno ritorno
L’ultimo Nietzsche
La trasvalutazione dei valori
La volontà di potenza
Il nichilismo

FREUD
La rivoluzione psicoanalitica
L’inconscio e le pulsioni
I sogni, gli atti mancati, le nevrosi
La teoria della sessualità
Il complesso edipico
Gli sviluppi della psicanalisi

HEIDEGGER
L’esistenzialismo
Essere e tempo
Esistenza inautentica ed autentica

LETTURE DAL LIBRO DI TESTO

Testi Hegel

Pag 536 “Il metodo della logica”
Pag 497 “La coscienza infelice”
Pag 540 testo 5 “L’eticità e i suoi tre momenti”
Pag 558 a 563 “La guerra: follia da evitare o tragica necessità’”
Pag 545 “La filosofia come sintesi di arte e religione”

Testi Schopenhauer

Pag 32 “Il mondo come rappresentazione”
Pag 34 “Il mondo come volontà”
Pag 35 “La vita umana tra dolore e noia”
Pag 37 “L’ascesi”

Testi Kierkegaard

Pag 59 “L’autentica natura della vita estetica”
Pag 61 “La concretezza dell’etica”
Pag 63 “Lo scandalo del cristianesimo”

Testi Feuerbach

Pag 89 “La necessità di ricapovolgere la filosofia”
Pag 90 “L’uomo come essere naturale e sociale”

Testi Marx

Pag 133 “Contro il “Misticismo Logico””
Pag 137 “L’alienazione”
Pag 139 “Struttura e sovrastruttura”
Pag 141 “Classi e lotta tra classi”
Pag 142 “La rivoluzione comunista”
Pag 144 “Il plusvalore”
Pag 146 “Il crollo del capitalismo”

Testi Weber

Pag 284 “L’oggettività della sociologia”

Testi Nietzsche

Pag 402 Gaia Scienza - L’annuncio della morte di Dio

Pag 408 “Scienza e verità”
Pag 431 “Il superuomo e la fedeltà alla terra”
Pag 433 “La morale dei signori e quella degli schiavi”
Pag 434 “Volontà di potenza e filosofia”

Testi Freud

Racconto della conferenza del 1909
Pag 480 “Freud e gli effetti della censura”
Pag 482 “L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo”
Pag 492 Tavola rotonda, ipotetico dialogo tra Marx e Nietzsche.

Testi esistenzialismo

Pag 67 Heidegger - “L’essere e l’esserci”
Pag 69 Jasper - “Il naufragio dell’esistenza”
Pag 78 Tavola rotonda, ipotetico dialogo tra Bergson, Heidegger e Einstein
T: La finitezza come condizione costruttiva dell’uomo

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	FISICA
Libro adottato	Le risposte della fisica – Caforio Ferilli
Docente	BARELLA Daniela
Classe	5D Liceo scientifico di ordinamento
Data	11 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe 5D è composta da 17 allievi, che si sono sempre comportati con serietà e rispetto verso l'insegnante, costruendo, negli anni un rapporto di stima e rispetto reciproci.

La classe ha seguito con attenzione le lezioni di fisica, cercando di cogliere lo spirito e la genialità degli scienziati che hanno fatto la storia della fisica. Gli allievi hanno dimostrato, per tutto il quinquennio, interesse e partecipazione attiva durante le lezioni, anche e, soprattutto, in quelle di laboratorio. Proprio per cercare di dare un'impostazione il più possibile omogenea, a volte, non si è riusciti ad approfondire in modo adeguato la parte applicativa e gli esercizi di livello superiore, limitando tale parte fino alla risoluzione di esercizi relativi all'induzione magnetica e alle sue applicazioni.

Pur continuando a svolgere gli argomenti in programma, non è stato possibile, e forse neanche opportuno, sviluppare problemi complessi tipici da esame di Stato, ma piuttosto si è puntato a far raggiungere delle solide conoscenze e competenze sui problemi di base

Dal punto di vista del profitto, i risultati delle verifiche hanno evidenziato una generale comprensione degli argomenti trattati. Sono presenti alcuni studenti con ottime capacità supportate da uno studio attento e costante. Di pari passo ci sono studenti che ottengono risultati altalenanti.

Si sono trattati solo alcuni argomenti di fisica moderna e si è trattata la parte dalle onde elettromagnetiche in poi in modo più discorsivo che applicativo.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in

relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle

nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- comunicare e formalizzare procedure
- rappresentare e convertire oggetti matematici
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Durante l'anno scolastico sono stati proposti compiti scritti tradizionali, prove orali e test.

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio in ogni verifica scritta hanno tenuto conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato poi trasformato in un voto da 2 a 10. La sufficienza è stata attribuita con il 60% del punteggio.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
Dalle forze ai campi - Il concetto di campo. - Definizione operativa di campo gravitazionale. - Definizione operativa di campo elettrico. - Campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. - Rappresentazione dei campi elettrici mediante le linee di forza.	**Operare con il campo elettrico** - Descrivere il passaggio dall'interazione a distanza al concetto di campo. - Calcolare il campo gravitazionale generato da una massa. - Determinare (in modulo, direzione e verso) il campo elettrico generato da una carica puntiforme. - Determinare il campo elettrico generato da più sorgenti puntiformi.

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.	- Ricavare informazioni sul campo elettrico esaminando mappe di linee di forza. - Calcolare il flusso del campo elettrico attraverso una superficie assegnata. - Applicare il teorema di Gauss per ricavare l'espressione del campo elettrico generato da particolari distribuzioni di cariche.
Il potenziale elettrico e la capacità elettrica - Il carattere conservativo della forza elettrostatica. - L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. - La relazione tra campo elettrico e potenziale. - La differenza di potenziale elettrico. Il moto delle cariche nei campi elettrici. - La circuitazione del campo elettrostatico. - Campo elettrico e potenziale di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico. - Capacità elettrica. Il condensatore. - Il collegamento dei condensatori in serie o in parallelo -	**Operare con potenziale e capacità elettriche** - Definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. - Calcolare l'energia potenziale di un sistema formato da due o più cariche puntiformi. - Calcolare l'energia potenziale elettrica associata a particolari campi elettrici uniformi. - Ricavare la relazione tra campo elettrico e potenziale (caso del campo uniforme). - Scrivere le equazioni di moto di una carica elettrica all'interno di campi elettrici uniformi. - Applicare il teorema di Coulomb. - Calcolare la capacità elettrica di un conduttore. - Risolvere problemi sui condensatori.
La corrente elettrica nei metalli - Il circuito elettrico e la corrente elettrica. - L'intensità della corrente. - Gli strumenti di misura elettrici. - La corrente elettrica nei metalli: interpretazione microscopica. - La resistenza di un conduttore. - Le leggi di Ohm. - La forza elettromotrice e la resistenza interna del generatore elettrico. - La potenza elettrica. - Il collegamento in serie e in parallelo delle resistenze. - L'effetto Joule. Il circuito RC alimentato in tensione continua.	**Applicare le leggi di Ohm ai circuiti elettrici** - Rappresentare un circuito elettrico elementare indicando i suoi componenti. - Calcolare l'intensità di una corrente elettrica. - Risolvere semplici circuiti elettrici applicando le leggi di Ohm. - Calcolare la resistenza equivalente di un circuito in serie o in parallelo. - Fornire un'interpretazione microscopica del passaggio della corrente in un conduttore metallico. - Calcolare la resistenza di un filo conduttore in funzione della sua temperatura. - Descrivere, anche matematicamente, il processo di carica e di scarica di un condensatore.
Il campo magnetico - Fenomeni magnetici. - Definizione operativa di campo magnetico: il vettore induzione magnetica. - Campi magnetici prodotti dalla corrente elettrica continua: filo, spira circolare, solenoide. - La forza che un campo magnetico esercita su un circuito percorso da corrente. (legge	- Descrivere fenomeni magnetici e interpretarli in termini di campo. - Definire, mediante il circuito esploratore, il campo magnetico in una regione dello spazio. - Calcolare e rappresentare vettorialmente il campo magnetico di particolari distribuzioni di correnti continue: filo rettilineo, spira circolare e solenoide. - Calcolare la forza su un tratto di conduttore percorso da corrente e immerso in un campo magnetico.

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
di Ampere) - La forza tra fili percorsi da corrente. - Il flusso del campo magnetico statico. (Teorema di Gauss) - la circuitazione del campo magnetico statico. (teorema di Ampere)	- Calcolare la forza tra fili percorsi da corrente. - Determinare l'azione su una spira percorsa da corrente e immersa in un campo magnetico. - Calcolare il flusso e la circuitazione di un campo magnetico.
Il moto delle cariche elettriche nei campi magnetici - La forza di Lorentz. - Il moto delle cariche in un campo magnetico uniforme. - L'esperimento di Millikan - L'esperimento di Thomson	- Calcolare la forza di Lorentz su una carica in moto in un campo magnetico. - Calcolare il raggio della traiettoria circolare descritta da una carica in un campo magnetico.
L'induzione elettromagnetica - La legge di Faraday-Neumann- Lenz. - La produzione e il trasporto della corrente alternata. - Il trasformatore - L'alternatore	- Descrivere esperimenti in cui si producono correnti indotte. - Calcolare la forza elettromotrice indotta e la corrente indotta. - Stabilire il verso di circolazione della corrente indotta. - Spiegare il principio di funzionamento di un alternatore e di un trasformatore. - Rappresentare l'andamento di una corrente alternata.
La sintesi dell'elettromagnetismo - Le quattro equazioni di Maxwell. - La corrente di spostamento. - Le onde elettromagnetiche. - Lo spettro delle onde elettromagnetiche.	- Scrivere, enunciare e spiegare correttamente le quattro equazioni di Maxwell. - Mostrare come le equazioni di Maxwell prevedono l'esistenza delle onde elettromagnetiche. - Descrivere lo spettro delle onde elettromagnetiche e i tipi di onde
La teoria della relatività - L'esperimento di Michelson e Morley e il problema dell'etere. - Gli assiomi della relatività ristretta. - La dilatazione degli intervalli di tempo. - La contrazione delle lunghezze. - Le equazioni di trasformazione di Lorentz. - L'equazione di trasformazione delle velocità. - Il principio di equivalenza.	- Esporre le problematiche da cui ha preso l'avvio la teoria della relatività ristretta. - Descrivere l'esperimento di Michelson e Morley e la sua importanza storica. - Enunciare gli assiomi della relatività ristretta e mostrare come da essi discendano la dilatazione dei tempi e la contrazione delle distanze. - Scrivere correttamente le equazioni di trasformazione di Lorentz e spiegarle.
La dinamica relativistica - La massa e quantità di moto nella dinamica relativistica. - L'equivalenza massa-energia. - Il principio di Relatività generale.	- Scrivere le formule relativistiche della massa, dell'energia totale e dell'energia cinetica e interpretarle. - Definire l'energia di massa a riposo e calcolarla. - Ricavare la relazione tra energia e quantità di moto.

LABORATORIO:

- elettrostatica. generatore di Van der Graaf. Gabbia di Faraday
- carica e scarica condensatore
- calcolo del tempo di carica del circuito del laboratorio
- introduzione al magnetismo. visualizzazione campo magnetico con limatura di ferro
- le bobine di HELMOTZ
- la corrente indotta. esperimenti di Faraday
- pendolo di Waltenhofen

La docente Daniela Barella

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	LINGUA E CULTURA INGLESE
Libro adottato	Performer Heritage Vol. 2 - Zanichelli
Docente	TRONCONE Consolata Nella
Classe	5D Liceo scientifico di ordinamento
Data	8 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Ho insegnato inglese in questa classe per tutti e cinque gli anni del corso di studi, testimoniando le varie trasformazioni avvenute lungo il percorso.
Da quest'anno, la classe è composta da 17 alunni di cui 9 maschi e 8 femmine. Sebbene la classe si sia dimostrata sempre collaborativa e abbastanza corretta, nessuno degli studenti ha rivelato una particolare sensibilità verso gli argomenti letterari proposti e gli interventi spontanei sono sempre stati piuttosto rari. Nonostante la partecipazione risulti tuttora piuttosto passiva, circa un quarto degli studenti raggiunge buoni risultati. In generale il profitto della restante parte della classe si attesta tra il 6 e il 7 e varia in base all'attenzione dimostrata durante le lezioni e all'applicazione allo studio. Infine, vi è un numero davvero esiguo di alunni che non sono ancora riusciti a colmare le lacune pregresse, presenti perlopiù nella forma scritta.

I temi affrontati nel corrente anno scolastico hanno riguardato perlopiù lo studio di alcuni degli scrittori più significativi della letteratura inglese dell'Ottocente e dell'inizio del Novecento e l'analisi degli eventi storici salienti di questi due periodi. A causa delle molte ore perdute per la concomitanza delle ore di Inglese con altre attività, il programma è stato necessariamente ridimensionato.
Le lezioni sono state in gran parte frontali per recuperare il tempo perso durante la pandemia, periodo in cui le lezioni sono state in parte o completamente a distanza. In genere, si è proceduto introducendo il periodo storico, anche dal punto di vista sociale, per poi passare allo studio del singolo autore dal punto di vista biografico e letterario. Per ogni autore sono stati analizzati alcuni dei testi proposti dal libro in adozione o opere integrali.

Alla fine del quinto anno, nel complesso l'atteggiamento e la motivazione verso la materia e la conoscenza della lingua straniera risultano discreti, sebbene non ancora ottimali. Tutti gli alunni sono generalmente in grado di comprendere la lingua parlata e quasi tutti riescono a dialogare utilizzando un linguaggio mediamente corretto o quantomeno accettabile.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di Dipartimento. Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.
A causa della pandemia, l'organizzazione delle prove non è sempre stata lineare sia per l'incertezza riguardante il ritorno in presenza a scuola, sia per l'occasionale assenza di alunni a causa del Covid. Di conseguenza, le prove scritte sono state perlopiù improntate a verificare la conoscenza della lingua, sebbene siano state somministrate anche verifiche dove il lessico specifico riguardante la letteratura e la storia hanno avuto la loro importanza.
All'inizio dell'anno scolastico gli alunni hanno affrontato un test con risposte a scelta multipla riguardanti le letture assegnate per l'estate, sono seguite verifiche di traduzione per la valutazione della conoscenza grammaticale e del lessico specifico, inoltre vi sono state interrogazioni orali sommative.

Valutazione delle prove scritte

Per ogni verifica scritta sono stati indicati i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato alla correttezza e completezza degli esercizi. Il punteggio è stato poi trasferito in un voto in decimi in base ad una articolazione che assegna la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi e in ogni caso è stato comunicato e formalizzato alla riconsegna della prova. E' stata assegnata la sufficienza ai compiti correttamente svolti almeno al 60%.
Tre sono state le prove scritte durante il trimestre e tre nella seconda parte dell'anno scolastico.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle verifiche orali ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai Dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".
In sede di scrutinio, si valuteranno positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Infine, si terrà conto anche del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.
Soprattutto nel triennio, agli alunni è stato richiesto di leggere a voce alta dal libro di testo affinchè migliorassero la pronuncia e l'intonazione. Quest'anno vi è stata un'interrogazione orale formale durante il trimestre e due durante la seconda parte dell'anno scolastico.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati:

Performer Heritage 1 – From the Origins to the Romantic Age

Argomenti svolti in classe, in presenza:

3.7
A survey of Augustan literature
- Poetry

4.4
A new sensibility
- towards subjective poetry
- A new concept of nature
- The sublime

4.6
The Gothic novel
- New interests in fiction
- Features of the Gothic novel

The Romantic Age
4.7
- Romantic Poetry
- The Romantic imagination
- The figure of the child
- The importance of the individual
- The cult of the exotic
- The view of nature
- Poetic technique
- Two generations of poets

4.10
Mary Shelley
- "Frankenstein, or The Modern Prometheus" (lettura del second anno)

4.11
William Wordsworth
- Life and works
- The Manifesto of English Romanticism
- The relationship between man and nature
- The importance of the senses and memory
- The poet's task and style
- *The Solitary Reaper* (fotocopia)
- *My Heart Leaps Up* (pagina 261)
- *Daffodils*

4.12
Samuel Taylor Coleridge
- Life and works
- "The Rime of the Ancient Mariner": plot and setting, atmosphere and characters, the importance of nature, the rime and traditional ballads, interpretations.
- Key idea: Imagination and fancy
- *The killing of the albatross*
- *A sadder and a wiser man*

4.15
John Keats
- Life and works
- Keats's reputation
- Keats's poetry
- Keats's theory of imagination
- Key idea: Beauty
- *La Belle Dame Sans Merci*
- *Ode on a Grecian Urn*

Performer Heritage 2 – From the Victorian Age to the Present Age

The Victorian Age
5.1
The dawn of the Victorian Age
- Queen Victoria
- An age of reform
- Workhouses and religion
- Chartism
- The Irish Potato Famine
- Technological progress
- Foreign policy

5.2
The Victorian Compromise
- A complex age
- Respectability

5.3
Early Victorian thinkers
- Evangelicalism
- Bentham's Utilitarianism
- Challenges from the scientific field
- The Oxford Movement

- The intellectual dilemma: Thomas Carlyle, John Ruskin, Matthew Arnold, Thomas Babington Macaulay

5.5
The later years of Queen Victoria's reign
- The Liberal and the Conservative Parties
- Benjamin Disraeli
- William Gladstone
- The Anglo-Boer Wars
- Empress of India
- The end of an era

5.6
The late Victorians
- Victorian urban society and women
- Social Darwinism
- Late Victorian thinkers
- The spread of socialist ideas
- Patriotism

5.7
Victorian poetry
- Two kinds of poetry
- The new image of the poet
- The dramatic monologue

5.8
The Victorian novel
- Readers and writers
- The publishing world
- The Victorians' interest in prose
- The novelist's aim
- The narrative technique
- Setting and characters
- Types of novels: the humanitarian novel and the novel of formation

5.11
Aestheticism and Decadence
- Walter Pater's influence
- The features of Aesthetic works
- The European Decadent Movement (Huysmans, D'annunzio)
- The "dandy"

5.12
Victorian drama

- Drama between 1700 and the late 19th century
- The new Victorian theatres
- Stage directions
- Theatrical performances
- Playwrights

Text Bank

Robert Browning

Life and works

- The master of dramatic monologue
- Themes
- Style
- *My Last Duchess* (in allegato)

5.13

Alfred Tennyson

- Life
- Works
- Ulysses
- Style
- Key idea: The spokesman of Victoria's reign
- *In Memoriam*: lyrics 7, 54 and 106 (in allegato)
- "*Ulysses*"

5.14

Charles Dickens

- Life and works
- Characters
- A didactic aim
- Style and reputation
- Key idea: Dickens's narrative
- "*Oliver Twist*" (lettura del secondo anno)
- Setting and characters
- Key idea: The world of the workhouse
- "*David Copperfield*"

5.21

Thomas Hardy

- Life
- Hardy's deterministic view
- Themes
- Language and imagery
- Style
- Key idea: Hardy's Wessex
- "*Tess of the D'Urbervilles*" (lettura estiva assegnata per la quarta classe)

- *"Jude the Obscure"*

5.24

Oscar Wilde

- Life and works
- The rebel and the dandy
- "*The Picture of Dorian Gray*" (lettura estiva assegnata per la quarta classe)
- Key idea: Allegorical meaning
- *The Preface*
- "The Importance of Being Earnest" (plot and setting characters, themes)
- Key idea: Irony and appearance
- *The interview*

5.25

George Bernard Shaw

- Life and works
- A prophet of realism
- Style
- Key idea: The plays of ideas
- "Mrs Warren's Profession" (plot and setting, mother and daughter, themes)
- *Mrs Warren's Profession (Act II)* (in allegato)

The Modern Age

6.1

From the Edwardian Age to the First World War

- Edwardian England
- The seeds of the Welfare State
- The Suffragettes

6.2

- Britain at war
- The Easter Rising in Ireland
- A war of attrition
- The end of the war

6.3

The age of anxiety

- The crisis of certainties
- Freud's influence
- The collective unconscious
- The theory of relativity
- A new concept of time
- A new picture of man

6.4

The inter-war years
- Towards independence
- The Irish War of Independence
- The aftermath of WWI
- The difficult 1930s
- Towards World War II

6.7
Modernism
- The advent of Modernism
- Main features of Modernism
- Towards a cosmopolitan literature

6.9
The modern novel
- The origins of the English novel
- The new role of the novelist
- Experimenting with new narrative technique
- A different use of time
- The stream-of-consciousness technique
- Three groups of novelists

6.10
The interior monologue
- Subjective consciousness
- Main features of the interior monologue
- Types of interior monologue

6.19
James Joyce
- Life (Dublin, Trieste, Zurich, Paris)
- Ordinary Dublin
- Key idea: A subjective perception of time
- The rebellion against the Church
- Style
- "Dubliners" (structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style)
- Key idea: Paralysis
- *Eveline, A Mother, The Dead* (lettura integrale)

Text Bank
- "Ulysses" (1922)
- The story
- The relation to the Odyssey

- The setting
- The representation of human nature
- The mythical method
- A revolutionary prose
- *Molly Bloom's Monologue* (in allegato)

6.20

Virginia Woolf

- Early life
- The Bloomsbury Group
- Literary career
- A modernist novelist
- "Mrs Dalloway" (plot, setting, characters, themes and motifs, style)
- *Septimus's Death* (in allegato)

Text Bank

- "To the Lighthouse" (plot, characters, symbolism)
- *The Brown Stocking (*in allegato)

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	ITALIANO
Libro adottato	*I classici nostri contemporanei*- Baldi- Paravia. Vol. 5.1- 5.2- 5.3- 6.
Docente	MISTERO Stefania
Classe	5D Liceo scientifico ordinamento
Data	14 Maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Ho iniziato ad insegnare in 5D dal primo anno di liceo.
Ciò mi ha permesso di seguire l'intero iter scolastico degli allievi e mi ha dato modo di apprezzare la loro crescita come studenti e come cittadini.
La classe consta al momento di 17 allievi. La composizione della classe ha visto le più importanti variazioni durante il biennio, dopodiché l'assetto è rimasto pressoché invariato nel corso del triennio. Nel corrente anno scolastico si è inserita una nuova studentessa che, per motivi di salute, non aveva potuto frequentare la classe quinta nel precedente anno.
Mentre gli allievi affrontavano il secondo anno, vi è stata la prima interruzione delle lezioni in presenza a causa della pandemia.
La DAD ha avuto effetti negativi sugli allievi, non tanto riguardo la didattica, bensì riguardo l'aspetto relazionale. Gli studenti hanno seguito diligentemente le lezioni a distanza, hanno continuato a studiare con impegno, sono stati collaborativi con i docenti ciononostante, soprattutto durante la DDI, le turnazioni dei gruppi in presenza, le diverse tempistiche con cui venivano somministrate le prove di verifica, il fatto che alcuni studenti sostenessero le interrogazioni orali da casa ed altri in presenza, hanno causato non poche tensioni tra un gruppo e l'altro ed anche oggettive difficoltà all'insegnante nella gestione del programma e delle valutazioni.
Durante la classe quarta si è ripreso normalmente il lavoro in presenza e personalmente non ho riscontrato nessun deficit né sui contenuti di studio , né sul metodo di lavoro.
Il viaggio di istruzione effettuato durante la primavera 2022 ha contribuito molto a ricreare le normali relazioni tra allievi e tra allievi e docenti, fortemente minate dalla pandemia.
Gli studenti si presentano molto diligenti e corretti, ma caratterialmente molto riservati.
Durante le lezioni difficilmente intervengono per fare domande o avere chiarimenti nonostante ciò durante le verifiche dimostrano di aver assimilato , interiorizzato e

rielaborato criticamente i contenuti anche se quest'ultimo aspetto è talvolta messo in ombra, durante le prove orali, a causa di una forma espositiva un po' libresca.
Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto un buon grado di preparazione in italiano, ottimo in taluni casi.
L'esposizione scritta, tranne eccezioni , si presenta corretta scorrevole ed efficace nei testi argomentativi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono stati valutati positivamente:

- l'impegno e l'interesse dimostrati
- l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico;
- il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Durante l'anno scolastico sono state somministrate agli allievi le seguenti prove:

Trimestre: 2 verifiche scritte, 2 interrogazioni orali

Pentemestre: 3 verifiche scritte, 1 verifica scritta di letteratura, 4 interrogazioni orali

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio nelle prove scritte è conforme alla tabella sotto riportata contenuta nel documento del Dipartimento di Lettere ed è stata utilizzata durante l'anno per l'attribuzione del voto delle prove svolte.

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**PUNTI**
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nelcomplesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Coesione e coerenzatestuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ricchezza e padronanzalessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/oscorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						**……/60**
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nelcomplesso presente	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						**……/40**
PUNTEGGIO TOTALE			**……../20**			**……/100**

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORIGENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**PUNTI**
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Coesione e coerenzatestuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ricchezza e padronanzalessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamente presente	parziale	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenticulturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/oscorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						**……/60**
INDICATORISPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentinel testo proposto	presente	nelcomplesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nelcomplesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						**……/40**
PUNTEGGIO TOTALE	**……./20**					**……/100**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORIGENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**					**PUNTI**
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Coesione e coerenzatestuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ricchezza e padronanzalessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
uso corretto ed efficace della punteggiatura	presente	complessivamentepresente	parziale	scarso	assente	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmentepresenti	scarse	assenti	
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/oscorrette	assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						**……/60**
INDICATORISPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**					
	10-9	**8-7**	**6**	**5-4**	**3-2**	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nelcomplesso presente	parziale	scarso	assente	
	15-14	**13-12-11**	**10-9**	**8-7-6**	**5-4**	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenticulturali	presenti	nelcomplesso presenti	parzialmentepresenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						**……/40**
PUNTEGGIO TOTALE	**……./20**					**……/100**

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

NOTA PRELIMINARE.

Tutti gli autori della letteratura italiana di seguito riportati sono stati affrontati nel seguente modo: presentazione del contesto storico- culturale in cui hanno operato, analisi del contesto biografico- famigliare e formativo, presentazione delle opere, della poetica e degli aspetti di volta in volta più significativi, analisi dei testi presenti nell'apparato antologico.

La lettura integrale dei testi che si trovano in programma è stata svolta in autonomia dagli allievi e comunque ricondotta, in classe, al contesto di riferimento.

I testi delle letterature straniere sono stati variamente proposti: quasi mai è stato affrontato uno studio sistematico dell'autore; generalmente sono stati presentati per poter avere dei termini di confronto (in ptc. le poetiche) per gli autori italiani studiati.

Non riporterò in elenco i vari movimenti culturali (Neoclassicismo, Preromanticismo, Decadentismo, Crepuscolarismo ecc…) ritenendo sottointeso che per ogni autore affrontato sono state spiegati le coordinate e i movimenti culturali in cui si è mosso e che sono stati determinanti per la sua produzione.

ALESSANDRO MANZONI

"La funzione della letteratura" dall'*Epistolario*

"Il romanzesco e il reale" (solo analisi del testo pag.373) dalla *Lettre à M. Chauvet*

"Storia e invenzione poetica" dalla *Lettre à M. Chauvet*

"L'utile, il vero, l'interessante"(solo analisi del testo pag.377) dalla *Lettera sul Romanticismo*

Il cinque maggio

"Il dissidio romantico di Adelchi" dall'*Adelchi*, atto III, scena I (vv.43/ 102))

"Morte di Adelchi" dall'*Adelchi*, atto V, scene VIII- X

" Coro dall'atto III" dall'*Adelchi,* atto III

"Morte di Ermengarda" dall'*Adelchi*coro atto IV

Promessi sposi (la lettura risale al biennio)

GIACOMO LEOPARDI

"Sono così stordito dal niente che mi circonda" dalle *Lettere*

"Mi si svegliarono alcune immagini antiche" dalle *Lettere*(fino riga 27)

"La teoria del piacere" dallo*Zibaldone*(fino riga23)

"Teoria della visione" dallo *Zibaldone*

"La doppia visione" dallo *Zibaldone"*

"La sera del dì di festa" dai *Canti*

"A Silvia" dai *Canti*

"La quiete dopo la tempesta" dai *Canti*

"Il sabato del villaggio" dai *Canti*

"Il passero solitario" dai *Canti*

"A se stesso" dai *Canti*

"La ginestra o il fiore del deserto" dai *Canti*

" Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare" dalle *Operette morali*

"Dialogo della Natura e di un Islandese" dalle *Operette morali*

"Dialogo di Tristano e di un amico" dalle *Operette morali*

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere" dalle *Operette morali*

Emilio Praga

"Preludio" da *Penombre*

Igino Ugo Tarchetti

"Attrazione della morte" da *Fosca*

Gustave Flaubert

Madame Bovary (lettura integrale)

Edmond e Jules de Goncourt

"Un manifesto del naturalismo" da *Germinie Lacertaux, Prefazione*

Emile Zola

Cenni sulla poetica del Naturalismo

Luigi Capuana

Cenni sulla poetica del Verismo

GIOSUE' CARDUCCI

"Alla stazione in una mattina d'autunno" da *Odi barbare*

GIOVANNI VERGA

"Sanità rusticana e malattia cittadina" da una Lettera a Capuana

"Impersonalità e regressione" da *L'amante di Gramigna, Prefazione*

"L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato" da una Lettera a Capuana (passi a, b, d, e)

"Rosso Malpelo" da *Vita dei campi*

"La roba" da *Novelle rusticane*

I Malavoglia (lettura integrale)

"La morte di mastro- don Gesualdo " da *Mastro- don Gesuaaldo*

Franchetti – Sonnino

" Il lavoro dei fanciulli nelle miniere" da *Inchiesta in Sicilia*

Charles Baudelaire
"L'albatro" da *I fiori del male*
"Perdita d'aureola" da *Lo spleen di Parigi*

Paul Verlaine
"Languore" da *Poesie*

GABRIELE D'ANNUNZIO
L'innocente (lettura integrale)
"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da *Il piacere*
"Il parracidio di Aligi" da *La figlia di Iorio,* atto II, scene VII- VIII
"La sera fiesolana" da *Alcyone*
"La pioggia nel pineto" da *Alcyone*
"I pastori" da *Alcyone*

GIOVANNI PASCOLI
Pensiero: la poetica del fanciullino
"Arano" da *Myricae*
"Lavandare" da *Myricae*
"X Agosto" da *Myricae*
"L'assiuolo" da *Myricae*
"Temporale" da *Myricae*
"Novembre" da *Myricae*
"Il lampo" da *Myricae*
"Digitale purpurea" dai *Poemetti*
" L'aquilone" dai *Poemetti*
"Il gelsomino notturno" da *Canti di Castelvecchio*

Ricostruzione del clima culturale delle avanguardie
Filippo Tommaso Marinetti
Manifesto del futurismo p. 668
Manifesto tecnico della letteratura futurista p. 672

GUIDO GOZZANO

"La signorina Felicita ovvero la felicità" dai *Colloqui* (vv. 1/49 - 73/96– 133/162 - 290/326)

ITALO SVEVO

Introduzione alla Psicoanalisi e suo rapporto con il romanzo *La coscienza di Zeno*

"Le ali del gabbiano" da *Una vita,* cap. VIII

" Il ritratto dell'inetto" da *Senilità* (fino a riga 46)

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

LUIGI PIRANDELLO

Stralcio lettera alla consorte Antonietta sulla scomposizione dell'io e sulle teorie di Binet da *Lettera ad Antonietta, 7* gennaio *1884*

"Un' arte che scompone il reale" da *L'umorismo* p. 885 (righe 26/38 – 65/143)

"Ciaula scopre la luna" da *Novelle per un anno*

"Il treno ha fischiato" da *Novelle per un anno*

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

"Nessun nome" da *Uno, nessuno e centomila*

"Viva la macchina che meccanizza la vita" (brano A pag.940)

"L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato" da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Sei personaggi in cerca d'autore (lettura brani antologizzati)

UMBERTO SABA

Il rapporto con la psicoanalisi

"A mia moglie " dal *Canzoniere*

"Amai" dal *Canzoniere*

"La capra" dal *Canzoniere*

"Mio padre è stato per me l'assassino" dal *Canzoniere*

"Città vecchia" dal *Canzoniere*

"Tubercolosi, cancro, fascismo" da *Scorciatoie e raccontini*

Ricostruzione del clima culturale tra le due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI

In memoria" da *L'allegria*

" Fratelli" da *L'allegria*

" Veglia" da *L'allegria*

"I fiumi" da *L'allegria*

"San Martino del Carso" da *L'allegria*

"Mattina" da *L'allegria*

"Soldati" da *L'allegria*

" Non gridate più" da *Il dolore*

EUGENIO MONTALE

"I limoni" da *Ossi di seppia*

"Non chiederci la parola" da *Ossi di Seppia*

"Meriggiare pallido e assorto" da *Ossi di Seppia*

"Spesso il male di vivere ho incontrato" da *Ossi di Seppia*

"La casa dei doganieri" da *Le occasioni*

"Ho sceso, dandoti il braccio" da *Satura.*

CESARE PAVESE

La casa in collina (lettura integrale)

PRIMO LEVI

Se questo è un uomo (lettura integrale)

I sommersi e i salvati lettura di brani

Ricostruzione del clima culturale fiorito intorno alla casa editrice Einaudi con particolare attenzione a : Natalia Ginzburg e Cesare Pavese.

NATALIA GINZBURG

Cenni al romanzo *Lessico Famigliare*

DANTE ALIGHIERI

IL Paradiso

Canti: I – III – VI (vv.1/120)– XI – XV (vv.85/129)– XVII – XXXIII (vv. 46/145).

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	LATINO
Libro adottato	Dulce ridentem. Garbarino Pasquariello. Paravia. Vol. 1-3
Docente	MISTERO Stefania
Classe	5D Liceo scientifico ordinamento
Data	14 Maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Ho iniziato ad insegnare in 5D dal primo anno di liceo.
Ciò mi ha permesso di seguire l'intero iter scolastico degli allievi e mi ha dato modo di apprezzare la loro crescita come studenti e come cittadini.
La classe consta al momento di 17 allievi. La composizione della classe ha visto le più importanti variazioni durante il biennio, dopodiché l'assetto è rimasto pressoché invariato nel corso del triennio. Nel corrente anno scolastico si è inserita una nuova studentessa che, per motivi di salute, non aveva potuto frequentare la classe quinta nel precedente anno.
Mentre gli allievi affrontavano il secondo anno, vi è stata la prima interruzione delle lezioni in presenza a causa della pandemia.
Latino è la materia che ha maggiormente risentito della pratica della DAD. Nel biennio si consolidano, in genere, le nozioni grammaticali che richiedono un riscontro puntuale e assiduo che per evidenti ragioni non si è potuto realizzare.
Gli allievi più bravi hanno saputo compensare questa lacuna. I più fragili nel corso del triennio hanno incontrato qualche difficoltà nella pratica della traduzione.
Lo studio della letteratura si è svolto puntualmente con buonissimi risultati, grazie anche alle ottime basi riguardanti la storia romana acquisite durante il biennio.
Talvolta gli argomenti svolti nel programma di letteratura latina si sono rivelati spunti interessanti per approfondimenti di educazione civica.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si sono valutati positivamente:

- l'impegno e l'interesse dimostrati;
- l'applicazione costante;

- l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico;
- il miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti.

Allo scopo di garantire un controllo puntuale e completo dei livelli di apprendimento ho diversificato il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono pertanto state svolte: verifiche scritte, analisi del testo con traduzione contrastiva, prove orali.

Valutazione delle prove orali
Per la valutazione delle verifiche orali ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti e approvata nel Collegio docenti e presente nel documento online "criteri di valutazione"

Valutazione delle prove scritte.

Data la varietà delle prove somministrate ho di volta in volta stabilito un criterio di valutazione adatto alla verifica.

Nel trimestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali,

nel pentamestre sono state svolte due prove scritte e due prove orali.

3. PROGRAMMA SVOLTO

Per ogni autore affrontato sono state illustrate le coordinate storico- culturali di riferimento.

Si riportano di seguito gli argomenti trattati e i testi analizzati:

LUCREZIO

L'epicureismo a Roma.

La vita, le opere e il pensiero

Testi analizzati:

"Le notti serene" da *De rerum natura,* I, vv.136-148 (italiano)

"Il proemio: l'inno a Venere" da *De rerum natura,* I,vv. 1-20 (latino) 21-43 e 50-61 (italiano)

"Il proemio: l'elogio di Epicuro" da *De rerum natura* 1, vv. 62-79 (italiano)

"Il farmaco amaro e il miele" da *De rerum natura* 1, vv. 921-950 (italiano)

"Naufragio con spettatore" da *De rerum natura* II, vv. 1-19 (italiano)

"Il sacrificio di Ifigenia" da *De rerum natura* I, vv. 80-101 (latino)

"Il lamento della giovenca" da *De rerum natura* II, vv. 352-366 (italiano)

"La morte non ci riguarda" da *De rerum natura* III,vv. 830-869 (italiano)

"La follia d'amore" da *De rerum natura* IV, vv. 1073- 1120 (italiano)

"I fulmini" da *De rerum natura* VI, vv. 271- 339 (italiano)

Lucrezio e l'età dell'oro

La peste: un *tòpos* letterario.

LA FAVOLA FEDRO

Il genere della favola

La vita, le opere

Testi analizzati: tutti in traduzione italiana

Prologus da *Fabulae, I*

" La matrona di Efeso" da *Fabulae*

"Il lupo e l'agnello" da *Fabulae*

" Il lupo magro e il cane grasso" da *Fabulae*

SENECA

Il contesto storico: l'età Giulio- Claudia

La vita, le opere e il pensiero.

Descrizione della diffusione della filosofia stoica a Roma.

Descrizione del suicidio di Seneca con riferimenti alla testimonianza lasciataci da Tacito in *Annales*

Testi analizzati:

"Oltre il confino del proprio tempo" da *Epistulae ad Lucilium* 8, 1-3 (italiano)

" La vita è davvero breve" da *De brevitate vitae* 1, 1-4 (latino)

"Il collezionista, l'appassionato di sport, il vanitoso" da *De brevitate vitae,* 12, 1-3 (italiano)

"Il rammollito e l'erudito" da *De brevitate vitae,* 12,6-7; 13,1-3 (italiano)

"Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" da *Epistulae ad Lucilium ,* 1,1 (latino); 1, 2-4 (italiano)

"La visita di un podere suburbano" da *Epistulae ad Lucilium,* 12, 1-5 (italiano)

"Una pazzia di breve durata" da *De ira*, I,1, 1-4 (italiano)

" L'odio di Medea" da *Medea,* vv.380-430 (italiano)

" Gli eterni insoddisfatti" da *De tranquillitate animi,* 2, 6-15 (italiano)

"Il principe allo specchio" da *De clementia,* I, 1-4 (italiano)

"La partecipazione alla vita politica" da *De tranquillitate animi,* 4 (italiano)

"Il dovere della solidarietà" da *Episulae ad Lucilium*,95, 51-53 (italiano)

"Come trattare gli schiavi" da *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1 (latino), 2-4 (italiano)

" Libertà e schiavitù sono frutto del caso" da *Epistulae ad Lucilium*, 47, 10-11 (latino)

"Il terremoto di Pompei" da *Naturales quaestiones*, VI, 1, 1-4; 7-8 (italiano)

"Il progresso della scienza" da *Naturales quaestiones*, VII, 25, 1-5 (italiano)

LUCANO

La vita e le opere.

Testi analizzati: tutti in traduzione italiana

"Il proemio" da *Bellum civile*,I, vv. 1-32

"I ritratti di Pompeo e Cesare" da *Bellum civile*, I, vv. 129-157

" Il ritratto di Catone" da *Bellum civile*, II, vv. 380-391

"Una funesta profezia" da *Bellum civile*, VI, vv. 719-735; 750-767; 776-787; 795-820

PETRONIO

La vita e le opere.

La questione petroniana, la decadenza dell'eloquenza.

La morte descritta da Tacito in *Annales*

Testi analizzati: tutti in traduzione italiana

"Trimalchione entra in scena" da *Satyricon*, 32-33

"La presentazione dei padroni di casa" da *Satyricon*, 37-38,5

"Il testamento di Trimalchione" da *Satyricon*, 71,1-8; 11-12

"La matrona di Efeso" da *Satyricon*, 110,6-112

GIOVENALE

La vita e le opere.

Il genere della Satira.

Testi analizzati: tutti in traduzione Italiana

"Chi è povero vive meglio in provincia" da *Satira*, III, vv. 164-189

"Il cliente" da *Satira*, V, vv. 24-32

"Eppia la gladiatrice" da *Satira*, VI, vv. 82-113

"Messalina, augusta meretrix" da *Satira*, VI, vv. 114-124

Satira, Vv. 24-32

MARZIALE

La vita e le opere.

Il genere dell'epigramma.

Testi analizzati: tutti in traduzione italiana

"Una vita felice" da *Epigrammata*, X, 47

"Una poesia che sa di uomo" da *Epigrammata*, X, 4

"Distinzione tra letteratura e vita" da *Epigrammata*, I, 4

"Matrimoni di interesse" da *Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43

"La bellezza di Bilbili" da *Epigrammata*, XII, 18

"Erotion" da *Epigrammata*, V, 34

Epigrammata, II, 11 vv. 1-6; III, 60

QUINTILIANO

La vita e le opere.

Il sistema scolastico romano e la nascita della pedagogia.

La decadenza dell'eloquenza.

Testi analizzati:

"Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore" da *Institutio oratoria*, *prooemium*, 9-12 (italiano)

" Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo" da *Institutio oratoria*, I, 2, 1-2 (latino)

"Anche a casa si corrompono i costumi da *Institutio oratoria*, I, 2, 4-8

"Vantaggi dell'insegnamento collettivo" da *Institutio oratoria*, I, 2, 18-20 (latino); 21-22 (italiano)

"Il maestro ideale" da *Institutio oratoria*, II, 2, 4-8 (italiano)

PLINIO IL GIOVANE

Fisionomia dell'autore.

Il rapporto con l'imperatore

Testi analizzati: tutti in traduzione italiana

"Traiano e l'imposizione della libertà" da *Panegyricus*, 66,2-5

"L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio da *Epistulae*, X, 96, 97; VI, 16, 4-20

"Lettera di Plinio a Traiano" da *Epistulae*, X,96

"Lettera di Traiano a Plinio" da *Epistulae*, X,97

TACITO

La vita e le opere.

Il genere storiografico.

La storia del codex *Aesinas*

Testi analizzati:

" Dopo una vita trascorsa nel silenzio" da *Agricola*, 3 (italiano)

"Un deserto chiamato pace" da *Agricola*, 30, 1-5 (italiano)

"La schiavitù imposta dai Romani" da *Agricola*, 30, 1-3 (italiano)

" La fedeltà coniugale" da *Germania*, 19 (in latino par. 1 in italiano par. 2)

" Il discorso di Petilio Ceriale" da *Historiae*, IV, 73-74 (italiano)

"Il proemio" da *Annales*, I, 1 (italiano)

" Cremuzio Cordo" da *Annales*, IV, 34 (italiano)

APULEIO

La vita e le opere.

Il romanzo antico.

Testi analizzati: tutti in traduzione italiana

" Il proemio e l'inizio della narrazione" da *Metamorfosi*, I, 1-3

" Lucio diventa asino" da *Metamorfosi*, III, 24- 25.

" La preghiera a Iside" da *Metamorfosi*, XI, 1-2

"Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio" da *Metamorfosi*, XI, 13-15.

"Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca" da *Metamorfosi*, IV, 28-31

"La trasgressione di Psiche" da *Metamorfosi*, V

"Psiche è salvata da Amore" da *Metamorfosi*, VI, 20-21

"La conclusione della fabella" da *Metamorfosi*, VI, 22-24.

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	MATEMATICA
Libro adottato	Corso base blu di matematica - Zanichelli
Docente	BARELLA Daniela
Classe	5D Liceo scientifico di ordinamento
Data	11 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe risulta composta da 17 alunni e si presenta abbastanza omogenea, con ragazzi eccellenti che seguono le lezioni in modo costante e partecipano in modo attivo e propositivo.
La quasi totalità degli alunni partecipa alle lezioni e svolge i compiti assegnati in modo serio e responsabile.

Alcuni allievi hanno evidenziato difficoltà in alcune parti del programma o durante verifiche sommative inerenti abilità di alto livello, ma si sono comunque impegnati sempre in modo serio e diligente e, laddove, le verifiche erano monotematiche hanno dimostrato di aver assimilato i nuclei fondanti della materia.

Sono stati svolti esercizi applicativi sia per consolidare le nozioni apprese, sia per far loro acquisire una buona padronanza di calcolo, ma, mentre alcune parti di programma sono state affrontate in modo rigoroso e puntuale, altre sono state svolte a livello più applicativo, per adeguarsi alle richieste dell’impostazione del nuovo Esame di Stato.

Durante la pandemia nel triennio, nonostante le difficoltà dovute alla DAD quasi tutti gli allievi hanno dimostrato serietà ed impegno, senza mai trascurare lo studio nonostante le problematicità.

Lo studio dell'analisi infinitesimale è stato attuato a partire dall'approccio intuitivo alle funzioni; si sono studiate funzioni che lo studente già conosceva dalla geometria analitica, restringendone il dominio, calcolandone il modulo, il reciproco ed eseguendo particolari trasformazioni del piano in sé (traslazioni, simmetrie, dilatazioni).
Con il calcolo infinitesimale, limiti e derivate, si è arrivati a uno studio meno approssimativo, che ha consentito allo studente di disegnare in modo corretto e completo tutti i tipi di funzione e a riconoscere le caratteristiche da un grafico alla funzione stessa.

L'allievo dovrebbe essere in grado di esaminare grafici di funzioni algebriche, trascendenti e dedurne informazioni.
Si è data particolare importanza al calcolo differenziale ed integrale con le sue applicazioni.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, si è osservata la capacità dell'allievo di:

- conoscere i contenuti dei diversi nuclei
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- analizzare un quesito e rispondere in forma sintetica
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle

nonché l'aderenza ad alcuni obiettivi trasversali, fra i quali:

- leggere e interpretare un testo di carattere scientifico
- comunicare e formalizzare procedure
- rappresentare e convertire oggetti matematici
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni

Sono stati proposti test a risposta multipla, compiti scritti tradizionali, prove orali, simulazioni di prove d'esame per abituare gli allievi a mantenere l'attenzione per un tempo maggiore, così come succede all'esame di Stato.

I docenti di matematica hanno aderito all'iniziativa promossa dalla casa editrice Zanichelli di effettuare una simulazione di seconda prova, utilizzando il testo che sarà proposto. La prova si è tenuta il 9 maggio, dalle ore 8:00 alle ore 13:45

Valutazione delle prove scritte

I criteri di attribuzione del punteggio in ogni *verifica scritta* hanno tenuto conto di correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, oltre che dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato poi trasformato in un voto da 2 a 10.
La sufficienza è stata attribuita, indicativamente con il 60% del punteggio; con il 50% del punteggio con gli elaborati più impegnativi.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati :

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
Le funzioni e le loro proprietà - Dominio di una funzione - Proprietà delle funzioni - Funzione inversa - Funzione composta	**Gestire informazioni sulle funzioni e sui grafici** - Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, - Determinare la funzione inversa di una funzione - Determinare la funzione composta di due o più funzioni - Trasformare geometricamente il grafico di una funzione
I limiti delle funzioni e il calcolo dei limiti - Definizione di limite - Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Funzioni continue - Asintoti di una funzione - Punti di discontinuità di una funzione	**Operare con i limiti e riconoscere i punti di discontinuità** - Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni - Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata - Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli - Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto - Determinare gli asintoti di una funzione - Disegnare il grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione - Concetto di derivata - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di funzione composta - Derivata logaritmica - Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente - Punti di non derivabilità	**Operare con le derivate** - Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Studiare la derivabilità di una funzione e i punti di non derivabilità - Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Applicare le derivate alla fisica
I teoremi del calcolo differenziale - Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange - Teorema di De L'Hospital	**Conoscere e applicare i teoremi del calcolo differenziale** - Applicare il teorema di Rolle - Applicare il teorema di Lagrange - Applicare il teorema di De L'Hospital
I massimi, i minimi e i flessi - Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale	**Determinare tutti gli elementi legati al grafico di una funzione**

Nucleo tematico e Contenuti	Finalità e Obiettivi di apprendimento
- Flessi a tangente obliqua - Concavità di una curva	- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Risolvere i problemi di massimo e di minimo - Applicazione a problemi reali
Lo studio delle funzioni - Grafici di funzioni e sue derivate - Ricerca degli zeri con metodi di analisi numerica (metodo di bisezione)	**Studiare una funzione e tracciare il suo grafico** - Passare dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa - Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica - Risolvere problemi con le funzioni - Separare le radici di un'equazione - Risolvere in modo approssimato un'equazione con metodo di bisezione o delle tangenti
Gli integrali indefiniti - Concetto di integrale indefinito - Calcolo di integrali (immediati, per sostituzione, per parti) - Integrazione di funzioni razionali fratte	**Conoscere e saper applicare le varie regole di integrazione** - Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità - Calcolare un integrale indefinito con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti - Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte
Gli integrali definiti - Concetto di integrale definito - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolo di aree - Calcolo di volumi - Metodo dei gusci cilindrici - Metodo delle sezioni - Integrali impropri	**Determinare aree e volumi attraverso gli integrali** - Calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolare il valor medio di una funzione - Operare con la funzione integrale e la sua derivata - Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi di rotazione - Calcolare gli integrali impropri

La docente Daniela Barella

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	RELIGIONE
Libro adottato	
Docente	FONTANELLA Guy
Classe	5D Liceo Scientifico di ordinamento
Data	26 aprile 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

SU 17 allievi che compongono la classe, sono 10 gli studenti che seguono le ore di religione, da ben 5 anni. Sono studenti davvero ammirevoli, capaci di scegliere questo spazio di confronto, riflessione e approfondimento libero da stress da prestazione anche se l’alternativa permetteva nei vari anni di entrare dopo o uscire un’ora prima.

Io li ho avuti come allievi fin dalla prima, anche se 2 anni fa sono stato sostituito da supplenti vari perché ero un lavoratore fragile.

Sono ragazzi e ragazze che hanno fatto un percorso di maturazione molto profondo, che lascia intravvedere la possibilità di un ottimo completamento del loro tragitto di formazione personale, umano e culturale, durante la loro esperienza universitaria o post diploma.
Sono sempre stati studenti estremamente disponibili, capaci di dare fiducia e verificarne continuamente la fondatezza, avendo acquisito una buona capacità di elaborazione personale e di spirito critico, anche se il loro atteggiamento più consueto era quello di attenti ascoltatori, più che di spontanei interlocutori. Ma là dove emergeva la necessità di una loro risposta personale, si sono sempre dimostrati consapevoli, motivati ed originali.

Il rapporto di stima e fiducia raggiunto e la bontà delle relazioni in classe hanno facilitato una didattica significativa ed efficace che ha animato il percorso culturale e formativo intrapreso.

Ruolo della disciplina e dell'insegnante è stato quello di moltiplicatore di domande, con risposte cercate attraverso l'apertura della mente e del cuore verso nuovi orizzonti di domande.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di dipartimento. Si ritiene tuttavia di sottolineare che i criteri di valutazione rispecchiano la strategia educativa dell'insegnante, che mira non tanto a far crescere in pochi allievi una dotta erudizione sull'argomento, quanto piuttosto a suscitare in tutti una disponibilità a considerare in modo intelligente, con rispetto e attenzione, la "via religiosa", quella cristiana in particolare, come occasione di maturazione piena per la vita dell'individuo e della società, avendo constatato con i propri strumenti culturali e critici la ragionevolezza del credere.

La verifica è stata continua, soprattutto attraverso gli sviluppi del confronto aperto in classe.

3. PROGRAMMA SVOLTO

La maturità personale

- analisi e confronto sulle motivazioni del percorso scolastico umano e culturale-religioso.
- Sguardo al passato: esercizio di dinamica e confronto con grafico sulla evoluzione dell'autostima, del rapporto con la scuola e l'apprendimento, delle capacità relazionali, della responsabilità, del senso di appartenenza sociale, del rapporto con la fede e con la religione.
- Sguardo al futuro: valorizzare il proprio cammino di crescita, umana e culturale, alla luce del futuro. Dialogo e confronto a tappe: tra 15 anni… dove, come, punti di forza, timori, valori di riferimento, ruolo della dimensione sociale nella mia vita, ruolo della dimensione interiore.
- Sguardo all'oggi: confronto con varie testimonianze ed esperienze significative di percorsi di vita e di una fede capace di illuminare la vita.

I fondamenti. Il contenuto e la fonte del cristianesimo: approccio culturale a Gesù Cristo e ai Vangeli:

- Gesù di Nazaret nella storia
- Visioni affascinanti e parziali del personaggio Gesù Cristo
- La storicità dell'uomo Gesù di Nazaret: documentazione
- Affidabilità e attendibilità dei vangeli
- Vangelo di Marco: approccio integrale al testo

Etica:

- recupero dei fondamenti dell'etica umana e cristiana, già distribuiti lungo gli anni di rapporto didattico
- niente di ciò che è umano può essere estraneo: Human, le fonti, le radici dell'etica nella fede ebraica e cristiana, le mie radici
- un amore intriso di etica
- approccio alla donazione di sangue

- giornata della memoria: etica di una memoria globale (gulag, laogai, armeni, il leone di Munster, Anna Arendt, Csanad Szegedi…)
- Tempo di guerra, tempo di crisi energetica, tempo di crisi economica, tempo di insicurezza: vivere nella precarietà e fondamenti di una speranza
- obiettivo su alcune tematiche etiche attuali secondo la sensibilità degli studenti e del tempo odierno.

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	SCIENZE MOTORIE
Libro adottato	DEL NISTA PIERLUIGI, TASSELLI ANDREA "CORPO E I SUOI LINGUAGGI "
Docente	RINALDI Letizia
Classe	5D Liceo scientifico di ordinamento
Data	14 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I criteri terranno in considerazione gli obiettivi minimi definiti dal dipartimento ed inoltre la valutazione è riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici(livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici e teorici.

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale terrà conto:

A - dei risultati ottenuti
B - dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza

C - della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni.

In riferimento alle modalità e tipologie di verifica ,sono state attuate verifiche:
• formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento

(osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
• sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività
(test, prove pratiche, ricerche e approfondimenti individuali, colloqui)

Valutazione delle prove pratiche/teoriche

Per la valutazione delle prove pratiche/teoriche ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati…..

AMBITO ARGOMENTO GENERALE	CONOSCENZE/CONTENUTI (in riferimento alla programmazione iniziale)	MODALITA' DI VERIFICA (in riferimento alla programmazione iniziale)
ELEMENTI BASE DEL MOVIMENTO	Lo stretching Il riscaldamento analisi teorica e pratica	Circuito di allenamento (ripetizioni e qualità dell'esercizio)
CAPACITA' COORDINATIVE CONDIZIONALI (teoria e pratica)	Capacità condizionali e coordinative: analisi e applicazioni Principi e metodi dell'allenamento Percorsi e circuiti individuali e di gruppi Sistemi energetici, allenamento aerobico, frequenza cardiaca.	

SPORT INDIVIDUALI O DI SQUADRA	Analisi tecnica di uno o più sport o specialità individuali o di squadra (Basket, Pallavolo, Calcetto.) Applicazioni pratiche Regole di gestione delle gare	Osservazione
SPORT in AMBIENTE NATURALE	Atletica Leggera analisi tecnica esercitazioni pratiche	Valutazione prove e tecnica esecutiva

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale “**Isaac Newton**”
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	SCIENZE NATURALI
Libro adottato	IL NUOVOINVITOALLABIOLOGIA.BLU -ORGANISMI, CELLULE, GENOMI(LDM) - Zanichelli CHIMICA: CONCETTI E MODELLI BLU – Zanichelli CHIMICAORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE -Linx
Docente	MARCHISIO Marco
Classe	5D Liceo scientifico di ordinamento
Data	14 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

Gli alunni - educati e disciplinati - hanno manifestato nel corso dei cinque anni attenzione ed impegno durante lo svolgimento delle lezioni, anche se in maniera non sempre propositiva rispetto alle attività didattiche programmate.

Gli aspetti che maggiormente configurano il gruppo classe, ad opinione dello scrivente, sono comunque il rigore e la serietà nell’assunzione delle proprie responsabilità e nel rispetto delle scadenze.

La quantità di contenuti che è stato possibile sviluppare entro il termine del corrente anno scolastico risente ancora del ritardo accumulato - e mai completamente recuperato – a causa degli anni trascorsi nell’emergenza pandemica. Non così e non altrettanto si può dichiarare in riferimento a ciò che concerne la qualità degli obiettivi che è stato possibile perseguire in relazione ai contenuti effettivamente trattati; obiettivi che sono stati raggiunti, sempre ad opinione dello scrivente, in misura più che soddisfacente da parte di molti alunni.

In considerazione di quanto sopra, è stato necessario terminare durante il quinto anno di corso alcuni temi di biologia previsti dalla programmazione di dipartimento per il quarto anno, e non c’è stato tempo per affrontare argomenti di chimica organica e di scienze della Terra.

Per quanto riguarda la metodologia d’insegnamento il docente si è attenuto alle indicazioni condivise in sede di dipartimento. In modo particolare si è convenuto che:

- lo svolgimento del programma fosse distribuito in maniera equilibrata nel corso dell’anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti;
- le singole unità didattiche venissero esposte tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l’obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico;
- quanto spiegato in classe dovesse poi essere rinforzato dagli alunni con il lavoro a casa, sugli appunti, sul testo, con adeguati esercizi;
- sono state affiancate al libro di testo fotocopie preparate dal docente, materiali multimediali ed altri testi per poter confrontare le varie trattazioni, per poter approfondire argomenti e per abituare gli alunni ad un atteggiamento critico nei riguardi di temi affrontati.

Il docente ha avuto cura di predisporre il suo itinerario didattico in modo da mettere in luce analogie e connessioni tra argomenti appartenenti a temi diversi allo scopo di realizzarne l'integrazione e di facilitarne la comprensione da parte degli allievi.

Ove necessario sono state apportate modifiche e correzioni all'attività didattica in base ai feed-back ottenuti in itinere che hanno tenuto conto delle specifiche e peculiari esigenze formative della classe.

Riepilogando, le modalità di lavoro che sono state utilizzate sono:

☒ lezione frontale

☒ lezione interattiva

☒ problem solving

☒ discussione guidata

☒ attività di recupero e sostegno in itinere nelle ore curricolari

Gli strumenti di lavoro sono stati:

☒ libro di testo

☒ dispense e fotocopie

☒ sussidi audiovisivi

☒ sussidi informatici

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state somministrate agli alunni prove scritte strutturate e/o semi-strutturate per un totale di n. 7 prove entro la data di redazione del presente documento.

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata seguendo i criteri deliberati in sede di Dipartimento.

In particolare si è considerato che la valutazione è un processo che tiene conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione di inizio anno. Si ritiene tuttavia di sottolineare che, in relazione agli obiettivi enunciati per i singoli argomenti, sono sati valutati negli allievi:

- la conoscenza degli argomenti trattati
- l'uso del lessico specifico e l'esposizione
- l'applicazione delle conoscenze
- la comprensione e la rielaborazione delle conoscenze

Elemento essenziale è stato il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. A tal proposito è stato importante che gli alunni conoscessero in modo chiaro e comprensibile le richieste del docente.

Allo scopo di garantire un controllo più puntuale e completo dei livelli di apprendimento è stato opportuno diversificare il carattere delle prove di verifica, prevedendo prove di diverso tipo e di diversa durata in relazione alla complessità degli obiettivi e all'articolazione dei contenuti. Sono stati utilizzati perciò test a risposta multipla, relazioni scritte, compiti scritti contenenti anche domande aperte, prove orali.

In sede di Dipartimento è stato deliberato di utilizzare i test scritti anche come strumento di valutazione dell'orale, tuttavia è stato comunque garantito lo svolgimento delle prove orali per tutti gli studenti.

Valutazione delle prove scritte

In ogni verifica scritta sono stati indicati i criteri di attribuzione del punteggio (in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei vari quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione: chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio è stato poi trasferito in un voto in decimi in base ad una articolazione che ha assegnato la sufficienza nel caso di raggiungimento degli obiettivi minimi e in ogni caso è stato comunicato e formalizzato alla riconsegna della prova.

È stata assegnata la sufficienza ai compiti correttamente svolti al 60%.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Si riportano di seguito gli argomenti trattati.

BIOLOGIA

Il sistema endocrino
Le ghiandole e i loro prodotti: una visione d'insieme
I meccanismi di azione degli ormoni
L'ipotalamo
L'ipofisi
La tiroide e le paratiroidi; disfunzioni della tiroide
Le ghiandole surrenali
Il pancreas; il diabete
La ghiandola pineale
Le prostaglandine
Le gonadi

Il sistema escretore
La regolazione dell'ambiente chimico e le sostanze controllate dai reni; l'equilibrio idrico in prospettiva evolutiva
Il rene e le sue funzioni; fisiologia del rene
Il ruolo degli ormoni nella regolazione della funzione renale
Disfunzioni dell'apparato escretore: la cistite e l'insufficienza renale
La regolazione della temperatura corporea

CHIMICA

PERIODICITÀ DELLE PROPRIETÀ CHIMICHE
La tavola periodica di Mendeleev
Il sistema periodico degli elementi
Lettura del sistema periodico
Configurazioni elettroniche e sistema periodico
Configurazione elettronica e proprietà degli elementi
Configurazione elettronica stabile a bassa energia
Volume atomico e raggio atomico
Ioni: cationi e anioni
Energia di ionizzazione e affinità elettronica
Elettronegatività
La posizione di H e He nel sistema periodico
Metalli e non metalli

LEGAMI CHIMICI E MOLECOLE
Le molecole e le loro formule
Elettroni esterni e legami chimici
La rappresentazione delle molecole
Il legame covalente omopolare (puro)
Il legame σ e il legame π
Il legame covalente eteropolare (polare)
Il legame covalente dativo
Il legame ionico
Il legame metallico
Il legame ione-dipolo
Le interazioni di Van der Waals
Il legame idrogeno; conseguenze del legame ad idrogeno tra molecole d'acqua: le proprietà peculiari dell'acqua
L'energia di legame
La lunghezza di legame
Angolo di legame e forma delle molecole
La teoria VSEPR
Forma e polarità delle molecole

NOMI E FORMULE DEI COMPOSTI CHIMICI
La formula di un composto
Valenza e numero di ossidazione
Calcolo del numero di ossidazione
Valenza e formule – Numero di ossidazione e formule
Composti binari e ternari
Nomenclatura tradizionale dei composti inorganici: ossidi basici, ossidi acidi, perossidi, idruri, idracidi, idrossidi, acidi ossigenati e sali
Composti inorganici: dal nome alla formula e viceversa
Formule di struttura dei composti inorganici
Cenni ai composti quaternari

LA MOLE E IL CALCOLO STECHIOMETRICO
Gli isotopi
L'unità di massa atomica
Il peso atomico
Il peso molecolare
La quantità di materia in chimica e la mole
Mole e numero di Avogadro
La stechiometria e i calcoli con le moli
Determinazione della formula di un composto: formula minima (empirica) e formula molecolare

LE REAZIONI CHIMICHE
Reazioni chimiche ed equazioni chimiche
Il bilanciamento delle reazioni chimiche
Stechiometria delle reazioni chimiche e rendimento percentuale
Tipi di reazioni chimiche: reazioni di sintesi, di scambio semplice, di doppio scambio, di decomposizione, di neutralizzazione, di dissociazione ionica, di combustione, di precipitazione e di ossidoriduzione
Reazioni di formazione dei principali tipi di composti e reazioni di salificazione
Reazioni chimiche che avvengono in soluzione. La concentrazione molare.

REAZIONI DI OSSIDORIDUZIONE
Il numero di ossidazione degli elementi
Reazioni redox: ossidazione e riduzione
Bilanciamento delle redox: il metodo delle semireazioni di ossidoriduzione e il metodo della variazione del numero di ossidazione
Cenni alle reazioni di dismutazione o sproporzionamento

VELOCITÀ E MECCANISMI DI REAZIONE
La cinetica chimica
La velocità di reazione
Le reazioni dal punto di vista microscopico: la teoria delle collisioni e la teoria del complesso attivato
I fattori che influiscono sulla velocità delle reazioni chimiche: concentrazione dei reagenti, fattore sterico, suddivisione dei reagenti, energia di attivazione, temperatura, catalisi inorganica ed enzimi; il modello chiave-serratura ed il modello dell'adattamento indotto per la catalisi enzimatica; cofattori e coenzimi; inibitori enzimatici; effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica.

L'EQUILIBRIO CHIMICO
Reversibilità delle reazioni chimiche
L'equilibrio chimico
Dinamicità dell'equilibrio chimico
La legge di azione di massa
La costante di equilibrio
Quoziente di reazione
Il principio di Le Chatelier dell'equilibrio mobile
L'effetto della variazione della concentrazione dei reagenti o dei prodotti sull'equilibrio chimico, effetto della variazione di temperatura e della variazione di pressione sull'equilibrio chimico
Il processo Haber-Bosch quale esempio di applicazione industriale del principio dell'equilibrio mobile
Reazioni a completamento

EQUILIBRI CHIMICI IN SOLUZIONE ACQUOSA
Dissociazione elettrolitica
Ionizzazione in soluzione
Elettroliti forti ed elettroliti deboli
L'idrogenione
Ionizzazione dell'acqua
Prodotto ionico dell'acqua e costanza del prodotto ionico dell'acqua

ACIDI E BASI
Proprietà degli acidi e delle basi
Definizione di acido e di base secondo Arrhenius, secondo Bronsted-Lowry e secondo Lewis
Coppie coniugate acido-base
Elettroliti anfoteri
Soluzioni acide, basiche e neutre
Il pH
Brevi cenni agli indicatori di pH
Elettronegatività e comportamento acido, basico o anfotero
Costante di dissociazione e forza di acidi e basi
Elettronegatività e forza di acidi e basi
Acidi poliprotici e basi polibasiche
Reazioni acido-base
La titolazione acido-base
Problemi di stechiometria su acidi e basi forti e su acidi e basi deboli

Biochimica e biologia molecolare

BIOCHIMICA DESCRITTIVA
Ripasso dei seguenti contenuti trattati negli anni precedenti:
Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi (struttura e funzioni dei carboidrati)
Proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico, livelli di organizzazione proteica (struttura e funzioni delle proteine)
Nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA, ATP (struttura e funzione dei nucleotidi e degli acidi nucleici)

Energia e trasporto nella cellula
Richiami sulla morfologia delle cellule procarioti ed eucarioti; le cellule animali e quelle vegetali; mitocondri e cloroplasti
Flusso di energia nella biosfera e nei sistemi cellulari
Le trasformazioni energetiche: reazioni endoergoniche ed esoergoniche
I principi della termodinamica nel sistema cellulare
Concetti di metabolismo cellulare, catabolismo ed anabolismo, sequenze biochimiche e reti metaboliche.
L'ATP e l'accoppiamento energetico; la fosforilazione

Come le cellule catturano l'energia chimica
Le reazioni redox nella cellula ed i coenzimi NAD, NADP e FAD
La respirazione cellulare
La glicolisi
Il ciclo di Krebs
La catena di trasporto degli elettroni
La fosforilazione a livello del substrato e la chemiosmosi
La fermentazione (fermentazione lattica e fermentazione alcolica)
Relazioni funzionali tra respirazione cellulare, apparato digerente, apparato respiratorio e apparato circolatorio negli animali

Fotosintesi: la cellula utilizza la luce per produrre molecole organiche
I primi organismi fotosintetici
Gli autotrofi
La natura della luce; luce e vita
I pigmenti fotosintetici
Gli stadi della fotosintesi: le reazione della fase luminosa e la fotolisi della molecola d'acqua; le reazione della fase oscura (il ciclo di Calvin) e la fissazione del carbonio
Il problema della footorespirazione
Piante C_3, piante C_4 e piante CAM
I prodotti della fotosintesi

Basi chimiche dell'ereditarietà
Esperimenti che hanno dimostrato che il materiale genetico è costituito da DNA (gli studi di Hertwig, gli esperimenti di Griffith e gli esperimenti di Hershey e Chase). DNA e RNA.
La struttura del DNA e il suo meccanismo di duplicazione.
Il codice genetico e la sintesi delle proteine. Il dogma centrale della biologia.
Interpretazione molecolare dei fenomeni di dominanza, recessività, dominanza incompleta

I virus
Caratteristiche morfologiche e ciclo vitale (ciclo litico e ciclo lisogeno), criteri di classificazione dei virus
Il virus dell'AIDS e la trascrittasi inversa come limite del dogma centrale della biologia
Viroidi e prioni
Cenni al Covid-19

Le modificazioni del gene
Concetto di mutazione; mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche; mutazioni spontanee e agenti mutageni; fattori di difesa dalle mutazioni ed effetti delle mutazioni. Le mutazioni e il cancro; virus e cancro
Ruolo delle mutazioni nella variabilità genetica

La regolazione dell'espressione genica
Espressione genica e differenziamento cellulare; specializzazione cellulare. Il controllo dell'espressione genetica nei procarioti: il modello dell'operone (operone lac e operone trp). Il controllo dell'espressione genetica negli eucarioti: meccanismi di controllo pre-trascrizione (superavvolgimento del DNA e disattivazione dei cromosomi), il controllo della trascrizione (puff, fattori di trascrizione, enhancer e silencer), il controllo post-trascrizione (splicing e maturazione dell'mRNA), il controllo della traduzione (inibitori della traduzione, modificazioni dei polipeptidi sintetizzati). Le conseguenze dello splicing quale limite del dogma centrale della biologia.

LICEO NEWTON

Liceo Classico Scientifico Musicale "**Isaac Newton**"
via Paleologi 22, Chivasso (TO)

Documento	**RELAZIONE CONCLUSIVA**
Disciplina	STORIA
Libro adottato	A.Barbero - C.Frugoni - C.Sclarandis *La storia – Progettare il futuro* -ZANICHELLI
Docente	BONADIES Manuela
Classe	5D Liceo scientifico
Data	14 maggio 2023

1. INDICAZIONI DIDATTICHE

La classe, composta da 17 allievi, non ha potuto giovarsi di una piena continuità didattica nelle discipline storico-filosofiche nel corso del triennio, tuttavia il numero contenuto degli allievi ha favorito un dialogo educativo proficuo e un'interazione ampia e significativa durante le lezioni che si sono svolte sempre in un contesto di condiviso rispetto ed attenzione.

La totalità degli allievi ha mostrato interesse e partecipazione in classe ed ha studiato con continuità ed impegno regolari, manifestando una buona autonomia organizzativa, costruendo impalcature strumentali e concettuali adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissati: un livello buono nell'acquisizione delle conoscenze e nella padronanza del lessico specifico della disciplina storica. Alcuni studenti hanno mostrato capacità di rielaborazione personale ed hanno sviluppato maggiore senso critico nell'approccio alla complessità delle tematiche proposte.

Puntuali e solleciti nella consegna degli elaborati scritti, collaborativi nelle interazioni, l'atteggiamento maturo dei ragazzi ha consentito di completare quanto programmato ad inizio anno.

Nel programma curricolare di storia sono state enucleate ed approfondite alcune tematiche trasversali di riflessione civica e costituzionale. A queste si è accompagnato un breve percorso con il collega di Potenziamento di Diritto, prof.Nucifora, sulla Costituzione e sulle istituzioni europee. Per le attività ed i contenuti svolti si rimanda alla apposita sezione.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Elemento essenziale nel processo di insegnamento-apprendimento è il controllo del raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione ai contenuti proposti. A tal proposito è importante che gli alunni conoscano in modo chiaro e comprensibile le richieste dei docenti.
A causa degli estesi periodi di Didattica a Distanza sono state privilegiate le prove

orali. Nel caso di valutazione insufficiente in una prova scritta, è sempre stata offerta allo studente l'opportunità di un colloquio come ulteriore verifica di recupero.

In accordo con quanto riportato nel Piano di Lavoro, sono stati adottati i criteri di valutazione stabiliti in sede di Dipartimento e cioè quelli riportati di seguito.

Valutazione delle prove scritte

Nel caso di test a risposta multipla predefinita si stabilisce che la sufficienza verrà assegnata col 60% delle risposte esatte.
Per le tipologie quali la trattazione sintetica o la risposta singola aperta, saranno adottati al massimo 3 indicatori ed, al massimo, 6 indicatori:

1. CONOSCENZA DEI CONTENUTI

nulle	gravemente insufficiente	0%
frammentarie	decisamente insufficiente	20%
incomplete o superficiali	insufficiente	40%
complete, ma superficiali con qualche imprecisione	sufficiente	60%
complete e solide	discreto	80%
complete ed approfondite	buono/ottimo	100%

2. CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI E RIELABORAZIONE

scarse o nulle	gravemente insufficiente	0%
parziale o poco approfondita	decisamente insufficiente	20%
mnemonica con qualche insicurezza	insufficiente	40%
corretta ma superficiale	sufficiente	60%
corretta e organica	discreto	80%
corretta, originale, personale	buono/ottimo	100%

3. COMPETENZE LINGUISTICHE

assolutamente inadeguate	gravemente insufficiente	0%
inadeguate	decisamente insufficiente	20%
accettabili ma imprecise	insufficiente	40%
corretto	sufficiente	60%
corretto e specifico	discreto	80%
ricco e pienamente appropriato	buono/ottimo	100%

In sede di Consiglio di Classe, si sono stati valutati positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si è tenuto conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

Valutazione delle prove orali

Per la valutazione delle *verifiche orali* ci si è attenuti alla tabella di corrispondenza voto-giudizio definita dai dipartimenti, approvata in Collegio Docenti, e presente nel documento online "Criteri di valutazione".

3. PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1 – Il tramonto dell'eurocentrismo

La belle époque tra luci e ombre

Urbanizzazione e società di massa

La politica di massa

L'emigrazione dall'Europa

Vecchi imperi e potenze nascenti

Le tensioni fra gli Stati europei

L'imperialismo dei paesi extraeuropei

L'Italia giolittiana

Giolitti e il conflitto sociale

Il colonialismo italiano in Africa

Unità 2 – La Grande Guerra e le sue eredità

La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto

Le fasi e la specificità della guerra

Le conseguenze della guerra

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

La Rivoluzione russa
Il regime comunista

L'Italia dal dopoguerra al fascismo
Le tensioni del dopoguerra
L'avvento del fascismo

Unità 3 – Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale

L'Italia fascista
L'instaurazione della dittatura
La creazione del consenso e la repressione del dissenso
Il militarismo e il razzismo fascista

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
La crisi della Repubblica di Weimar
Lo Stato nazista
Il razzismo e l'antisemitismo

L'Unione Sovietica e lo stalinismo
Il totalitarismo sovietico
L'ascesa dell'Unione Sovietica

Il mondo verso una nuova guerra
La crisi economica del 1929
La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale
Lo scoppio della guerra
Le fasi cruciali della guerra
La guerra in Italia
La conclusione della guerra

Unità 4 – La Guerra Fredda

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico

La divisione dell'Europa

Guerra fredda e coesistenza pacifica

Il Muro di Berlino

Unità 5 – L'Italia repubblicana

Dalla liberazione alla repubblica

La crisi dell'unità antifascista

La Costituzione repubblicana

Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre

La ricostruzione economica

Il miracolo economico

Il Sessantotto

Approfondimento di tematiche di EDUCAZIONE CIVICA complementari ai contenuti curricolari di Storia:

Il suffragio femminile e i diritti delle donne

La paura del diverso

I conflitti di lavoro nello Stato democratico

Il mito della democrazia diretta

Il Commonwealth

I crimini contro l'umanità L'ONU e i suoi poteri

Il referendum

La Costituzione Italiana

Disarmo e sicurezza internazionale

La cittadinanza europea: dalla CEE all'Unione Europea

Il governo dell'economia mondiale

La difesa dell'ambiente

Gli interventi umanitari

LETTURE DAL LIBRO DI TESTO

Capitolo 17(libro 2)

pag 592 La scuola in Italia ieri e oggi

pag 599/600 Si può giustificare la pena di morte?

Pag 604/605 La nascita della Banca d‘Italia

pag 614 Il protezionismo necessario

Pag 616 Torniamo allo statuto

Capitolo 1(libro 3)

Pag 26 L‘organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori

Pag 27 La condizione della donna operaia

Pag 28 La chiesa di fronte al socialismo

Capitolo 2

Pag 34 L‘Affaire Dreyfus

Pag 42 L‘antisemitismo

Pag 62 Accuse false e documenti falsi

Pag 64 La rivoluzione del 1905 raccontata dallo zar Nicola II

Capitolo 3

Pag 71 Giovanni Giolitti, un funzionario alla guida dello Stato

Pag 73 Sciopero generale

Pag 74 Il pragmatismo di Giolitti

Pag 94 Il patto Gentiloni

Capitolo 4

Pag 132 Irredentismo

Pag 154 La vita al fronte

Pag 146–147 La Prima Guerra mondiale in cifre

Pag 155 Ogni eccesso della forza è lecito

Pag 156 I Quattordici punti

Pag 158 Le decimazioni

Pag 159 La fotografia della deportazione armena

Capitolo 5

Pag 186 Le tesi di aprile

Pa 172 La Rivoluzione russa e le donne

Pag 187 La rivoluzione contro il Capitale

Pag 188 Limiti e prospettive del federalismo dello Stato sovietico

Pag 190 La NEP come unica alternativa a una nuova guerra civile

Capitolo 6

Pag 202 Un manifesto di guerra contro i fascisti

Pag 212 La fondazione dei Fasci di combattimento

Pag 213 La tattica fasciata e l‘immobilismo socialista

Capitolo 7

Pag 240 Le responsabilità di Mussolini

Pag 241 Il Codice Rocco

Pag 270 I brogli elettorali

Pag 271 La libertà e la democrazia secondo il fascismo

Pag 252 Corporativismo

Pag 247 Mussolini a Palazzo Venezia

Pag 254 Mussolini trebbia il grano a Littoria

Pag 258 Il mare nostrum fascista

Capitolo 8

Pag 307 La futura politica estera tedesca

Pag 294 Totalitarismo

Pag 297 La notte dei cristalli

pag 308 Le leggi di Norimberga

Cap 9

Pag 317 Lo stachanovismo

Pag 330 L’ateismo di stato

Pag 337 Il processo a Bucharin

Pag 336 La Costituzione sovietica del 1936

Pag 332 Dimitrov e il fronte popolare antifascista

Capitolo 10

Pag 380 Il discorso del New Deal

Pag 354 Teoria economica keynesiana

Pag 382 Il 1929 vissuto da un economista

Pag 367 Guernica

Capitolo 11

Pag 389 Collaborazionismo

Pag 428-429 La Seconda guerra mondiale in cifre

Pag 442 Churchill parla alla nazione dopo la disfatta di Dunkerque

Pag 391 Wisconsin Churchill

Pag 434 La soluzione finale

Pag 424 Un martirio ideologico: la lettera di un kamikaze

Pag 436-437 La bomba atomica

Pag 440 La resa dei conti

Pag 476-477 L’escalation nucleare